



Piano di Studio del Corso in Scienze del Turismo (L15)

Coorte 2018/2019

Data di Emissione: 01 agosto 2018

Sommario

Obiettivo del documento	3
Presentazione	3
Tabella Piano di Studio	5
Schede didattiche dei singoli insegnamenti	6

Obiettivo del documento

Nella presentazione dell'offerta formativa è disponibile:

- L'elenco completo degli insegnamenti previsti dal piano dell'offerta formativa;
- L'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste, suddivise per Didattica Erogativa (lezioni in presenza; lezioni videoregistrate; Ambienti multimediali attivi; Erogazione integrativa (e-tivity, partecipazioni a discussioni; attività collaborative, studi di caso: esercizi reali; Didattica Interattiva; Autoapprendimento (tempo e materiali di studio previsti);
- Metodologia - valutazione adottata (sommativa/formativa);

Presentazione

Il profilo professionale del laureato in Scienze del Turismo è un equilibrato connubio tra competenze umanistiche ed economico-aziendali, che lo rendono in grado di approcciare alle odierne problematiche in tema turistico-culturale con spirito manageriale e con la necessaria conoscenza delle risorse culturali che il proprio territorio presenta.

Dette figure posseggono sia conoscenze di management, che competenze a livello di rete e di sistema.

Queste competenze consentono di confrontarsi con gli ormai necessari approcci alla gestione sistemica delle realtà che caratterizzano tutti i business del settore turistico, nonché di acquisire le conoscenze tecnologiche e informatiche necessarie ad un approccio gestionale innovativo. Il profilo professionale si compone di due macro-componenti culturali che devono interagire tra loro. Una prima componente è legata alle competenze manageriali (gestione economico-finanziaria, marketing, gestione delle risorse umane, organizzazione, controllo di gestione, etc.), necessarie per svolgere il ruolo e per avere maggiori possibilità di inserimento nel mercato del lavoro. Questo primo aspetto va poi contestualizzato nel settore specifico e quindi arricchendo il profilo professionale di competenze e di conoscenze che legano il settore turismo ad altre componenti socio-territoriali e culturali (storia dell'architettura, storia dell'arte, discipline dello spettacolo, etc.). L'integrazione tra queste due componenti consente al profilo formato dal Corso di caratterizzarsi in maniera composita ed risultare maggiormente preparato alle complesse

dinamiche del settore turistico, con particolare attenzione alla tutela del "Made in Italy".

4

Competenze professionali di carattere pratico verranno acquisite dagli studenti del Corso sia tramite lo studio di discipline di carattere economico e gestionale, sia mediante tirocini formativi e di orientamento e stages presso strutture convenzionate, nel corso dei quali gli studenti, sotto la guida e la responsabilità dei docenti e di personale selezionato, potranno intraprendere un percorso di avvicinamento alle problematiche lavorative del settore. In relazione a quanto affermato nel precedente punto gli obiettivi formativi individuati per il Corso di Laurea sono:

- - possedere conoscenze di base delle discipline economiche, gestionali, statistiche, geografiche, sociologiche e giuridiche, nonché negli ambiti culturali propri della Facoltà di Lettere e Filosofia;
- - conoscere approfonditamente le problematiche gestionali delle imprese del settore turistico;
- - acquisire competenze anche di tipo informatico, trattandosi di un settore ad alto contenuto tecnologico, sia nel management interno sia nelle relazioni di filiera;
- - acquisire competenze nella realizzazione di ricerche, rilevazioni ed elaborazioni di dati quantitativi ed informazioni qualitative;
- - acquisire conoscenze e competenze specifiche in materia di organizzazione turistica, a livello nazionale ed internazionale;
- - conoscere alcuni aspetti relativi ai beni culturali, allo spettacolo, all'archeologia, etc., che possano completare la preparazione e capacità organizzativa di eventi e prodotti/servizi complessi, finalizzati anche alla comunicazione ed alla gestione dell'informazione;
- - essere in grado di utilizzare almeno due lingue, in forma scritta ed orale, dell'Unione Europea oltre all'italiano;
- - essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza per lo scambio di informazioni generali.

Tabella Piano di Studio

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	CARATTERIZZANTE	SECS-P/01	ECONOMIA INTERNAZIONALE	8
	BASE	SECS-P/08	DESTINATION MANAGEMENT	10
	BASE	M-GGR/02	GEOGRAFIA ECONOMICA	8
	BASE	SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE	12
	BASE	IUS/01	DIRITTO PRIVATO	8
	AFFINE	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	8
ANNO 2	CARATTERIZZANTE	SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	8
	AFFINE	AGR/01	ECONOMIA DEI TERRITORI E DEL MADE IN ITALY	8
	AFFINE	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE	8
	CARATTERIZZANTE	SECS-S/03	STATISTICA ECONOMICA DEL TURISMO	8
	CARATTERIZZANTE	SECS-P/07	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE IMPRESE TURISTICHE	12
	CARATTERIZZANTE	L-ART/03	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	8
	CARATTERIZZANTE	SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI	8
ANNO 3	CARATTERIZZANTE	L-ART/06	COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA	8
	CARATTERIZZANTE	SECS-P/08	BRAND MANAGEMENT DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	10
	BASE	IUS/09	DIRITTO PUBBLICO	8
	Altre attività	L-LIN/12	LINGUA INGLESE	6
	Altre attività		A SCELTA DELLO STUDENTE	12
	Altre attività	INF/01	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	6
	BASE	L-LIN/07	LINGUA SPAGNOLA	6
	Altre attività		PROVA FINALE	4
	Altre attività		TIROCINI	6

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

Facoltà di Economia

Denominazione del Corso di Laurea L-15 SCIENZE DEL TURISMO

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS .

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle scheda di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati ogni entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

Denominazione insegnamento	ECONOMIA INTERNAZIONALE
Indicazione del docente	Giulio Piccirilli, Professore Associato
Settore disciplinare	SECS-P/01
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMICO
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Esame di Economia Politica e di Microeconomia
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Comprensione e apprendimento dei principi dell'Economia Internazionale reale dai suoi pilastri (modello di Ricardo) ai giorni nostri. Comprendere le connessioni tra i principi economici e le scelte politico-governative nazionali e internazionali, evidenziando l'evoluzione della realtà data dalla globalizzazione e dei conseguenti cambiamenti tra le variabili componenti la struttura del commercio. Capire le relazioni di causa - effetto tra le variabili dello scambio a livello internazionale e mondiale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere perché i sistemi economici sono soggetti a fluttuazioni cicliche, ovvero perché i consumi, gli investimenti, la produzione, l'inflazione e la disoccupazione non sono stabili nel tempo ma soggetti a variazioni. Inoltre, impareranno che i Governi e le Banche Centrali hanno la possibilità di incidere sull'andamento dell'economia attraverso gli strumenti della politica fiscale e della politica monetaria ed impareranno quali sono i costi ed i benefici legati all'utilizzo di questi strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni macroeconomici alla luce delle conoscenze acquisite. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per valutare come una riduzione delle tasse impatta sui consumi, sulla produzione, sulla disoccupazione e sul saldo del bilancio pubblico. Oppure, sarà in grado di valutare come un accordo commerciale internazionale oppure una manovra di politica fiscale impatteranno sul mercato di riferimento di una data impresa.

Autonomia di giudizio

E' opportuno assegnare un bonus fiscale ai percettori di redditi bassi oppure sarebbe meglio destinare queste risorse a ridurre il debito pubblico? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

E' opportuno che la Banca Centrale Europea continui a mantenere bassi i tassi di interesse anche nel 2018? Oppure sarebbe meglio che i tassi aumentassero? Quali sono i benefici e quali sono i costi nel mantenere i tassi bassi per lunghi periodi di tempo?

Questo tipo di questioni vengono di solito dibattute su canali di informazione specializzati ed in una forma che le rende poco accessibili. Eppure, si tratta di questioni che incidono sulla vita di ogni individuo. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione al materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentirà agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

1. ECONOMIA INTERNAZIONALE	27. L'EQUAZIONE DEI PREZZI
2. ALCUNE PAROLE CHIAVE PER COMPRENDERE L'ECONOMIA	28. L'EQUILIBRIO DI MEDIO PERIODO NEL MERCATO DEL LAVORO
3. INTRODUZIONE ALLA MACROECONOMIA	29. IL TASSO STRUTTURALE DI DISOCCUPAZIONE
4. IL PIL	30. LA CURVA AS
5. PIL, VALORE AGGIUNTO E REDDITI	31. LA CURVA AD
6. INFLAZIONE ED INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO	32. IL MECCANISMO DI AGGIUSTAMENTO DI MEDIO PERIODO
7. INFLAZIONE E DEFLATORE DEL PIL	33. GLI EFFETTI DI UNA MANOVRA FISCALE ESPANSIVA
8. IL PIL NEL BREVE PERIODO	34. GLI EFFETTI DI UNA MANOVRA MONETARIA ESPANSIVA
9. LA DOMANDA	35. INFLAZIONE E CURVA DI PHILLIPS
10. LA DETERMINAZIONE DELLA DOMANDA	36. CURVA DI PHILLIPS E TEORIA
11. IL PIL DI EQUILIBRIO	37. LA CURVA DI PHILLIPS MODIFICATA
12. IL MOLTIPLICATORE	38. LA CURVA DI PHILLIPS ACCELERATA
13. LA DOMANDA DI MONETA	39. VERSO UN MODELLO DINAMICO
14. L'OFFERTA DI MONETA	40. LA LEGGE DI OKUN
15. L'EQUILIBRIO NEL MERCATO DELLA MONETA	41. L'INFLAZIONE E LA DISOCCUPAZIONE NEL MEDIO PERIODO
16. LE BANCHE	42. DISINFLAZIONE
17. LE BANCHE E LA CREAZIONE DI MONETA	
18. LA CURVA IS	

<p>19. LA CURVA LM 20. LA POLITICA FISCALE 21. LA POLITICA MONETARIA 22. LA 'GRANDE RECESSIONE' 23. IL MERCATO DEL LAVORO 24. LA TEORIA DELLA CONTRATTAZIONE 25. LA TEORIA DEL SALARIO DI EFFICIENZA 26. L'EQUAZIONE DEI SALARI</p>	<p>43. ASPETTATIVE RAZIONALI 44. ECONOMIA APERTA, INTRODUZIONE 45. BILANCIA DEI PAGAMENTI 46. I MERCATI FINANZIARI IN ECONOMIA APERTA 47. LA DOMANDA AGGREGATA E LE ESPORTAZIONI NETTE 48. LE ESPORTAZIONI NETTE E LA PRODUZIONE DI EQUILIBRIO</p>
---	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Esame di Economia Politica e di Microeconomia.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

<p>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</p>	<p>Tutti gli studenti regolarmente iscritti al corso di laurea avranno accesso ai materiali dell'insegnamento disponibili in piattaforma. Gli studenti interagiscono con il docente e con il tutor attraverso i ricevimenti studenti on-line. I ricevimenti vengono registrati in piattaforma in modo da consentirne la fruizione anche per chi non è riuscito a partecipare direttamente.</p>
<p>Attività di didattica erogativa (DE)</p>	<p>➔ 48 Videolezioni Totale 48 ore</p>

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none">➔ Redazione di un elaborato➔ Partecipazione a una web conference➔ Lettura area FAQ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 8 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Dispense del docente. Macroeconomia, una prospettiva europea, di Blanchard, Amighini, Giavazzi, Il Mulino

Denominazione insegnamento	DESTINATION MANAGEMENT
Indicazione del docente	Giampaolo Basile, docente a contratto
Settore disciplinare	SECS-P/08
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	TECNICO-MANAGERIALE
Numero di crediti	10
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso ha come obiettivo il trasferimento di conoscenze e competenze utili a orientare i problemi di indirizzo strategico e operativo delle destinazioni turistiche e degli attori in questo settore operanti. Nello specifico, si esamineranno le principali tematiche legate al turismo dal punto di vista del management e del marketing. In dettaglio: i concetti di destinazione turistica e di territorio, i concetti di sistema territoriale e di Destination Marketing Organization, le attività di governance di una destinazione, il concetto e gli elementi del prodotto turistico, il ruolo e le funzioni dei diversi attori della filiera (istituzioni, imprese, enti), il concetto di sviluppo turistico sostenibile, gli strumenti di analisi della competitività e dell'attrattività di un territorio.

Il corso prevede l'utilizzo e l'elaborazione pratica di modelli teorici applicati a case study.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica la complessa realtà economica sotto studio, con particolare attenzione al settore del turismo.

Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito delle molteplici banche dati, utili all'analisi del settore.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi dei dati a disposizione, e di interpretare correttamente la realtà sotto studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, interpretare i risultati statistici ottenuti. Vengono inoltre fornite

conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio: Lo studio degli strumenti statistici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di alcuni rapporti e casi connessi al settore del turismo, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti informatici (Excel e Moduli Google) per migliorare e stimolare le capacità comunicative.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. LETTURA DEL TERRITORIO SECONDO UN APPROCCIO SISTEMICO	43. STUDIO DI CASI
2. CONCETTO DI DESTINATION E DI TURISMO	44. LA COSTRUZIONE DI UN' "IDENTITÀ" TERRITORIALE
3. LE VARIE FORME DI TURISMO	45. CASI PRATICI
4. ESEMPI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	46. DESTINATION BRANDING
5. VARIETÀ DI CONTESTI	47. STRATEGIE E POLITICHE DI DESTINATION BRANDING
6. MAPPATURA DELLE RISORSE E DELLE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DEL TERRITORIO	48. STUDIO DI CASI
7. STUDIO DI CASI	49. DEFINIZIONE DELLA DESTINATION IDENTITY.
8. DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DEL TERRITORIO	50. STUDIO DI CASI
9. STUDIO DI CASI	51. PIANIFICAZIONE DELLE POLITICHE DI COMUNICAZIONE.
10. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	52. CASI PRATICI
11. DEFINIZIONE DELLA DESTINATION	53. I MEZZI E GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE
12. CASI PRATICI	54. STUDIO DI CASI
13. VARIE FORME DI DESTINATION	55. LA COMUNICAZIONE INTERATTIVA
14. STUDIO DI CASI	56. STUDIO DI CASI
15. MANAGEMENT E GOVERNANCE DELLA DESTINATION	57. STRUMENTI DI ANALISI DELLA SODDISFAZIONE DEL TURISTA
16. LA DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION (DMO)	58. STUDIO DI CASI
	59. ADATTAMENTO DELLA DESTINATION
	60. CASI STUDIO

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 17. STUDIO DI CASI 18. INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA TERRITORIALE 19. CASI PRATICI 20. ANALISI DELL'ATTUALE E DELLA POTENZIALE DOMANDA: LA SEGMENTAZIONE 21. CASI PRATICI 22. LE VARIE FORME DI SEGMENTAZIONE 23. CASI STUDIO 24. DEFINIZIONE DEL TARGET DELLA DOMANDA TURISTICA 25. CASI PRATICI 26. ANALISI SWOT 27. STUDIO DI CASI 28. ANALISI DELLE CINQUE FORZE 29. STUDIO DI CASI 30. ANALISI DI POSIZIONAMENTO: ATTUALE 31. STUDIO DI CASI 32. LA DESTINATION IMAGE OBIETTIVO 33. CASI PRATICI 34. DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI POSIZIONAMENTO E DI MERCATO. 35. CASI PRATICI 36. DEFINIZIONE DELL'OFFERTA TERRITORIALE 37. STUDIO DI CASI 38. LE NUOVE FORME DI TURISMO VIRTUALE 39. STUDIO DI CASI 40. POLITICHE DI MODIFICA DELL'OFFERTA TERRITORIALE. 41. STUDIO DI CASI 42. POLITICHE DI "NUOVA" OFFERTA TERRITORIALE | |
|--|--|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

E' previsto il raccordo con Economia aziendale

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande

che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione: il docente con il supporto del tutor didattico indicherà il forum di discussione dedicato all'iscrizione dello studente agli appelli d'esame. Preventivamente in piattaforma saranno predisposti gli annunci, delle sessioni d'esame con calenderizzazione (3-1 mese prima dell'appello). Lo studente potrà iscriversi fino a 3 giorni prima dell'appello. La gestione dei rapporti con gli studenti sarà mediata dal docente, dal tutor di materia e informatico mediante tutti gli strumenti della piattaforma e-learning, i principali sono le aule virtuali, i forum, le chat, le e-mail, le wiki interne, i calendari, gli annunci.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 60 Videolezioni Totale 60 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Lettura area FAQ → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 10 ore
Attività di autoapprendimento	→ 180 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Della Corte, V. Sciarelli, M. (2012), Destination management e logica sistemica: un confronto internazionale, Giappichelli Editore, Torino. Kotler, P, Bowen, J., Makens, J. (2014), Marketing del turismo, McGraw-Hill.

Denominazione insegnamento	GEOGRAFIA ECONOMICA
Indicazione del docente	Enrico Arcuri docente a contratto
Settore disciplinare	M-GGR/02
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMICA
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il discente acquisirà le conoscenze e le competenze di base della geografia economica con un approfondimento particolare del rapporto fra turismo e territorio.

In particolare, saranno affrontati i concetti alla base della disciplina con lo studio dei principali modelli tradizionali e nuovi della geografia economica e l'analisi dell'approccio funzionale e di quello sistemico. Lo studente comprenderà le dinamiche territoriali come la relazione globale-locale e gli impatti del turismo sul territorio. Lo studente acquisirà inoltre una capacità di analisi turistica di base attraverso lo studio dei modelli e delle determinanti dello sviluppo turistico locale. Saranno offerti approfondimenti attraverso la presentazione di diversi casi studio, anche in forma seminariale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti utili per una lettura dei modelli di riferimento della geografia con particolare attenzione al settore del turismo.

Un'attenzione specifica è dedicata a temi di attualità quali lo sviluppo locale, le start up, la tutela ambientale.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi delle tematiche del settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente i temi

presentati e, soprattutto, coglierne gli impatti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari delle varie forme di turismo rilevanti per il Made in Italy.

Autonomia di giudizio: Lo studio degli strumenti metodologici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di casi di studio connessi al settore del turismo, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ECONOMICA, I	31. I MARCHI
2. FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ECONOMICA, II	32. STARTUP E TURISMO, I
3. GEOGRAFIA TURISTICA	33. START UP E TURISMO, II
4. SPAZIO, AMBIENTE, TERRITORIO,	34. TURISMO E INNOVAZIONE
TERRITORIALIZZAZIONE	35. IL RUOLO DELLA GOVERNANCE
5. SOSTENIBILITÀ, RESILIENZA E SVILUPPO	36. INNOVAZIONE SOCIALE E TURISMO SOSTENIBILE
6. I MUTAMENTI IN ATTO, I	37. TURISMO E PROGRAMMAZIONE CULTURALE
7. I MUTAMENTI IN ATTO, II	38. LA PIANIFICAZIONE CULTURALE
8. INTERNAZIONALIZZAZIONE	39. LA PIANIFICAZIONE CULTURALE STRATEGICA: IL
GLOBALIZZAZIONE	CASO DI TORINO
9. MODELLI SPAZIALI DEL TURISMO, I	40. VIAGGIO IN ITALIA, I
10. MODELLI SPAZIALI DEL TURISMO, II	41. VIAGGIO IN ITALIA, II
11. SVILUPPO TURISTICO LOCALE	42. TURISMO E MADE IN ITALY
12. SISTEMI TERRITORIALI TURISTICI E DISTRETTI	43. CASE HISTORY
13. GLOBALIZZAZIONE E TURISMO	44. CASE HISTORY
14. RISORSE TERRITORIALI E COMPETITIVITÀ	45. CASE HISTORY
15. AGRICOLTURA E POLITICHE AGRICOLE	46. CASE HISTORY
16. GEOPOLITICA DEL TURISMO	47. CASE HISTORY
17. TURISMO E SOSTENIBILITÀ	48. CASE HISTORY
18. TURISMO E GEOGRAFIA UMANA	
19. TURISMO E GEOGRAFIE URBANE	

- | | |
|---|--|
| <p>20. TURISMO E GEOGRAFIA AMBIENTALE</p> <p>21. IL TURISMO IN ITALIA, I</p> <p>22. IL TURISMO IN ITALIA, II</p> <p>23. STAGIONALITÀ E DETERRITORIALIZZAZIONE</p> <p>24. IDENTITÀ E MOTIVAZIONI DEL TURISTA</p> <p>25. IL TURISMO NATURALISTICO E LA TUTELA AMBIENTALE</p> <p>26. IL TURISMO ETNOLOGICO E LA DIMENSIONE CULTURALE</p> <p>27. IL TURISMO RURALE TRA POLICENTRISMO E NEORURALISMO</p> <p>28. IL TURISMO ENOGASTRONOMICO</p> <p>29. IL TURISMO IN TEMPO DI CRISI</p> <p>30. TURISMO E IMMAGINE</p> | |
|---|--|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

E' previsto il raccordo con Economia dei territori.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

La valutazione viene effettuata mediante un esame orale o scritto. L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche. L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

Iscrizione: il docente con il supporto del tutor didattico indicherà il forum di discussione dedicato all'iscrizione dello studente agli appelli d'esame. Preventivamente in piattaforma saranno predisposti gli annunci delle sessioni d'esame.

La gestione dei rapporti con gli studenti sarà mediata dal docente, dai tutor di materia e informatico mediante tutti gli strumenti della piattaforma e-learning.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 48 Videolezioni Totale 48 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 8 ore
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	L. Bagnoli, Manuale di geografia del turismo, Utet, Torino, 2014.

Denominazione insegnamento	ECONOMIA AZIENDALE
Indicazione del docente	Raffaele Marcello
Settore disciplinare	SECS P/07
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	TECNICO-MANAGERIALE
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa poste in essere. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologie di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale.

Specificata attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio: Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alla alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative. La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1. INTRODUZIONE ALL'AZIENDA | 36. ESERCITAZIONE 1 DI BILANCIO |
| 2. L'AZIENDA. CONCETTI BASE | 37. ESERCITAZIONE 2 DI BILANCIO |
| 3. TEORIA DELL'IMPRESA: ESISTENZA E CONFINI | 38. IL PRINCIPIO DI COMPETENZA ECONOMICA |
| 4. TEORIA DELL'IMPRESA: OBIETTIVI | 39. RETTIFICHE: SVALUTAZIONE CREDITI E AMMORTAMENTO |
| 5. ASSETTI ISTITUZIONALI. LA FASE DI STARTUP | 40. RETTIFICHE: RIMANENZE DI MATERIE PRIME |
| 6. ASSETTI ISTITUZIONALI. LA CORPORATE GOVERNANCE | 41. RETTIFICHE: I RISCONTI ATTIVI |
| 7. I MODELLI DI GOVERNANCE | 42. RETTIFICHE: I RISCONTI PASSIVI |
| 8. L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE | 43. RETTIFICHE: I RATEI PASSIVI |
| 9. LA STRUTTURA SEMPLICE E LA STRUTTURA FUNZIONALE | 44. RETTIFICHE: I RATEI PASSIVI SU SERVIZI E INTERESSI |
| 10. LA STRUTTURA DIVISIONALE E LA STRUTTURA MATRICIALE | 45. L'UTILE DI ESERCIZIO |
| 11. LA STRATEGIA AZIENDALE | 46. LA PERDITA DI ESERCIZIO |
| 12. L'ATTRATTIVITÀ DEL BUSINESS | 47. LE DECISIONI SULL'UTILE |
| 13. LE STRATEGIE DI CORPORATE | 48. LE DECISIONI SULLA PERDITA |
| 14. LE STRATEGIE DI BUSINESS | 49. I CREDITI SVALUTATI |
| 15. LE STRATEGIE FUNZIONALI | 50. I FONDI |
| 16. INTRODUZIONE AL MARKETING | 51. LE RIMANENZE DI MATERIE NEL NUOVO ESERCIZIO |
| 17. MARKETING STRATEGICO E OPERATIVO | 52. LE RIMANENZE DI PRODOTTI NEL NUOVO ESERCIZIO |
| 18. MARKETING MIX | 53. ESERCITAZIONE 3 DI BILANCIO |
| 19. LE OPERAZIONI DI GESTIONE: CONCETTI BASE | 54. ESERCITAZIONE 4 DI BILANCIO |
| 20. LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE - FINANZIAMENTO E IMPIEGO | 55. ESERCITAZIONE 5 DI BILANCIO |
| 21. LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE - INCASSI, PAGAMENTI E VENDITE | 56. SCHEMI DI BILANCIO - CODICE CIVILE E OIC |
| 22. LA STIMA DEL REDDITO - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO | 57. SCHEMI DI BILANCIO - IFRS |
| 23. LA STIMA DEL REDDITO - AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI, RIMANENZE DI MATERIE, FONDI, RATEI E RISCONTI SU COSTI | 58. LA PERFORMANCE DELL'IMPRESA - INTRODUZIONE |
| 24. LA STIMA DEL REDDITO - RATEI E RISCONTI SU RICAVI, RIMANENZE PRODOTTI | 59. ANALISI DELLA PERFORMANCE FINANZIARIA - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA |
| 25. IL FINANZIAMENTO | 60. ANALISI DELLA SOLIDITÀ |
| 26. L'ACQUISIZIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI | 61. ANALISI DELLA LIQUIDITÀ - LIQUIDITÀ CORRENTE E TESORERIA |
| 27. FATTORI PRODUTTIVI: SCRITTURE CONTABILI | 62. ANALISI DELLA LIQUIDITÀ - CICLO DEL CIRCOLANTE |
| 28. OPERAZIONI SU FATTORI PRODUTTIVI E FINANZIAMENTI | 63. ANALISI DELLA PERFORMANCE ECONOMICA - RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE |
| | 64. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ - ROE E DETERMINANTI |
| | 65. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ - ROI E LEVA OPERATIVA |

<p>29. ACCONTI A FORNITORI E OPERAZIONI DI VENDITA 30. LA TAVOLA DEI VALORI E IL REDDITO D'IMPRESA 31. LA COSTITUZIONE E IL FINANZIAMENTO 32. IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 33. IL FACTORING 34. GLI ACCONTI E I RESI 35. ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI, RITENUTE AL PERSONALE E CREDITI SVALUTATI</p>	<p>66. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ - CAPITAL TURNOVER E ROS 67. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ - LEVA FINANZIARIA 68. FASE TERMINALE DELL'AZIENDA 69. PARTE STARTUP E DIGITAL 70. PARTE STARTUP E DIGITAL 71. PARTE STARTUP E DIGITAL 72. PARTE STARTUP E DIGITAL</p>
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare i corsi di principi contabili e finanza aziendale.

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

<p>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</p>	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.</p>
<p>Attività di didattica erogativa (DE)</p>	<p>➔ 72 Videolezioni Totale 72 ore</p>

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di almeno un elaborato ➔ Partecipazione a due web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Tiscini R. Fiori G., Economia aziendale, Padova, Egea 2014

Denominazione insegnamento	DIRITTO PRIVATO
Indicazione del docente	Di NOLA
Settore disciplinare	IUS/01
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	TECNICO-MANAGERIALE
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive, i soggetti dell'attività giuridica, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Il corso, in quanto impartito in una Facoltà di Economia, si sofferma particolarmente sugli aspetti contrattuali riservando al diritto di famiglia solo dei cenni.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità.. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale..

Autonomia di giudizio: Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1. I FATTI GIURIDICI | 31. LIBERTÀ DI APPORRE ELEMENTI ACCIDENTALI AL NEGOZIO GIURIDICO. SIGNIFICATO DI ACCIDENTALITÀ. |
| 2. ATTI E NEGOZI | 32. CONDIZIONE TERMINE MODO. CONDIZIONE RISOLUTIVA DI INADEMPIMENTO |
| 3. TEORIE GENERALI DEL NEGOZIO GIURIDICO | 33. GLI <i>ACTUS LEGITIMI</i> |
| 4. ESERCITAZIONE 1 | 34. LA TEORIA DELLA FALSA PRESUPPOSIZIONE |
| 5. LA DISCIPLINA APPLICABILE AI FATTI E AI NEGOZI | 35. LIBERTÀ DELLA SCELTA DELLA FORMA NEGOZIALE |
| 6. CRITICA ALLA DOTTRINA TRADIZIONALE | 36. CONTRATTO TELEMATICO E FIRMA DIGITALE |
| 7. L'AUTONOMIA NEGOZIALE SECONDO RESCIGNO | 37. LE FORME CONVENZIONALI |
| 8. ESERCITAZIONE 2 | 38. LIBERTÀ DI FARSI SOSTITUIRE NELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE |
| 9. LA LIBERTÀ DI CONCLUDERE IL CONTRATTO | 39. CONTRATTO PER CONTO DI CHI SPETTA E PER PERSONA DA NOMINARE |
| 10. IL CONTRATTO IMPOSTO DALLA LEGGE | 40. GESTIONE DEL NEGOZIO |
| 11. DISTINZIONE TRA CONTRATTI CONSENSUALI E CONTRATTI REALI E TRA CONTRATTI A EFFETTI REALI E A EFFETTI OBBLIGATORI | 41. PRELAZIONE LEGALE |
| 12. COLLEGAMENTO NEGOZIALE FUNZIONALE E STRUTTURALE | 42. PATTO DI PREFERENZA |
| 13. IL CONTRATTO PRELIMINARE | 43. OPZIONE |
| 14. QUESITI SUL CONTRATTO PRELIMINARE E SOLUZIONE DI CASI PRATICI | 44. CONTRATTO A TERZO |
| 15. ESECUZIONE IN FORMA SPECIFICA DELL'OBBLIGO DI CONTRARRE | 45. CONTRATTO A FAVORE DI TERZO, CONTRATTO A DANNO DI TERZO, CONTRATTO A CARICO DI TERZO. |
| 16. MANDATO CON E SENZA RAPPRESENTANZA | 46. INVALIDITÀ E INEFFICACIA |
| 17. L'INCAPACITÀ GIURIDICA GENERALE E LE INCAPACITÀ GIURIDICHE SPECIALI | 47. NULLITÀ |
| 18. LE INABILITÀ E LE INCOMPATIBILITÀ | 48. ANNULLABILITÀ |
| 19. LA LIBERTÀ DI DETERMINARE IL CONTENUTO DEL CONTRATTO: ART. 1322, COMMA 1, COD. CIV.. I CONTRATTI NORMATIVI | 49. RISOLUBILITÀ |
| 20. I CONTRATTI APERTI ALL'ADESIONE DI TUTTI E I CONTRATTI PER ADESIONE. CLAUSOLE VESSATORIE NEL CODICE CIVILE. | 50. RESCINDIBILITÀ |
| 21. CLAUSOLE VESSATORIE NEL CODICE DEL CONSUMO | 51. INOPPONIBILITÀ |
| | 52. LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE ATTIVE E SOGGETTIVE PASSIVE |
| | 53. LA RESPONSABILITÀ CIVILE |
| | 54. LA RESPONSABILITÀ PER COLPA |
| | 55. LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA |
| | 56. LA RESPONSABILITÀ AGGRAVATA |

<p>22. I CAPITOLATI D'ONERI. NATURA GIURIDICA DEI CAPITOLATI.</p> <p>23. L'INSERZIONE AUTOMATICA DI CLAUSOLE</p> <p>24. LA NULLITÀ E LE SUE CAUSE</p> <p>25. ORDINE PUBBLICO E BUON COSTUME</p> <p>26. NULLITÀ SUCCESSIVA, NULLITÀ RELATIVA E NULLITÀ DI PROTEZIONE</p> <p>27. CONSERVAZIONE DEL CONTRATTO</p> <p>28. LIBERTÀ DI CONCLUDERE CONTRATTI ATIPICI: ART. 1322, COMMA 2, COD. CIV.. CAUSA E TIPO NELLA TEORIA DEL NEGOZIO GIURIDICO</p> <p>29. CAUSA TIPICA E FUNZIONE ECONOMICO INDIVIDUALE.</p> <p>30. MERITEVOLEZZA DI TUTELA E INESISTENZA DEL CONTRATTO</p>	<p>57. LA RESPONSABILITÀ INDIRETTA</p> <p>58. LE CATEGORIE DI DANNO</p> <p>59. L'ACCESSIONE INVERTITA E L'USUCAPIONE ACQUISITIVA</p> <p>60. CENNI DI DIRITTO DI FAMIGLIA ED EREDITARIO</p>
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda alle altre materie a carattere giuridico ed in particolare al corso di diritto commerciale. Il coordinamento è assicurato attraverso la preliminare condivisione dei rispettivi programmi, finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni e ad assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogrativa consento invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 60 Videolezioni Totale 60 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 10 ore
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 180 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Francesco Santoro Passarelli, DOTTRINE GENERALI DEL DIRITTO CIVILE, Jovene; ➔ Pietro Rescigno, MANUALE DI DIRITTO PRIVATO, Ipsoa (limitatamente agli argomenti trattati a lezione); ➔ Antonio Catricalà, L'ESAME DI DIRITTO CIVILE, Maggioli 2015; ➔ Andrea Torrente, MANUALE DI DIRITTO PRIVATO, Giuffrè; ➔ Francesco Gazzoni, MANUALE DI DIRITTO PRIVATO, Edizioni Scientifiche Italiane; ➔ Cesare M. Bianca, IL CONTRATTO, Giuffrè; ➔ ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO, Giuffrè (nelle voci corrispondenti agli istituti elencati nello schema).

Denominazione insegnamento	DIRITTO DEL LAVORO
Indicazione del docente	Valentina ANIBALLI RTDa
Settore disciplinare	IUS/07
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	TECNICO MANAGERIALE
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Fornire le conoscenze di base relative ai rapporti contrattuali nei quali è dedotta una prestazione di lavoro personale, curando in particolare:

- l'analisi della nozione di subordinazione e dei tratti distintivi rispetto al lavoro autonomo e parasubordinato;
- l'esame delle fonti regolatrici del rapporto di lavoro subordinato e delle loro relazioni;
- lo studio della disciplina legale in ordine alla amministrazione ed alla cessazione del rapporto di lavoro, anche con riferimento ai rapporti atipici e speciali;
- la trattazione delle forme di organizzazione ed azione collettiva dei lavoratori, anche all'interno dei luoghi di lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica la complessa realtà economica sotto studio, con particolare attenzione al settore del turismo.

Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito delle molteplici banche dati, utili all'analisi del settore.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi dei dati a disposizione, e di interpretare correttamente la realtà sotto studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule

presentate e, soprattutto, interpretare i risultati statistici ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio: Lo studio degli strumenti statistici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di alcuni rapporti statistici connessi al settore del turismo, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti informatici (Excel e Moduli Google) per migliorare e stimolare le capacità comunicative.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1 - LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO	25 - L'AREA DELLA LIBERA RECEDIBILITA'
2 - IL LAVORO PREVALENTEMENTE PERSONALE IN TUTTE LE SUE FORME E APPLICAZIONI	26 - LA GIUSTA CAUSA DI LICENZIAMENTO
3 - IL LAVORO NEI CONTRATTI ASSOCIATIVI	27 - IL GIUSTIFICATO MOTIVO SOGGETTIVO DI LICENZIAMENTO
4 - IL LAVORO AUTONOMO: IL CONTRATTO D'OPERA	28 - GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO DI LICENZIAMENTO
5 - IL LAVORO AUTONOMO: LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	29 - LA PROCEDURA DI LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO
6 - LE COLLABORAZIONI AUTONOME ETERORGANIZZATE	30 - LA TUTELA OBBLIGATORIA
7 - LA SUBORDINAZIONE	31 - LA TUTELA REALE
8 - IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO	32 - IL REGIME SANZIONATORIO DEL LICENZIAMENTO NEL CONTRATTO A TUTELE CRESCENTI
9 - IL POTERE DIRETTIVO	33 - IL LICENZIAMENTO COLLETTIVO
10 - LE MANSIONI E LO IUS VARIANDI	34 - LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
11 - IL POTERE DISCIPLINARE	35 - IL CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ
12 - L'ORARIO DI LAVORO	36 - LA TUTELA DEL REDDITO DEL DISOCCUPATO
13 - IL CONTRATTO DI LAVORO A TERMINE	37 - IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
14 - IL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO	

<p>PARZIALE 15 - IL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE 16 - IL CONTRATTO DI LAVORO INTERMITTENTE 17 - IL LAVORO ACCESSORIO 18 - IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO: DISCIPLINA GENERALE 19 - IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO: LE TIPOLOGIE 20 - LA RETRIBUZIONE 21 - I TRATTAMENTI RETRIBUTIVI INDIVIDUALI 22 - LA TUTELA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI 23 - DIMISSIONI E RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO 24 - IL LICENZIAMENTO INDIVIDUALE</p>	<p>38 - RINUNCE E TRANSAZIONI 39 - LA LIBERTA SINDACALE 40 - IL SINDACATO 41 - RAPPRESENTANZA E RAPPRESENTATIVITA' SINDACALE 42 - RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO 43 - IL CONTRATTO COLLETTIVO 44 - LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA 45 - SINDACATI E SISTEMA POLITICO 46 - LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI 47 - L'AUTOTUTELA ED IL DIRITTO DI SCIOPERO 48 - IL RINNOVO DI UN CCNL: TRA TEORIA (MARCO MARAZZA) E PRATICA (RAFFAELE BONANNI)</p>
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessuno

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni Totale 48 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 8 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	PERSIANI, LIEBMAN, MARAZZA, MARTONE, DEL CONTE, FERRARI, MAIO, Fondamenti di diritto del lavoro, Padova, ult. Ed

Denominazione insegnamento	ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Indicazione del docente	Mauro Meda
Settore disciplinare	SECS P-P/10
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	RELAZIONALE APPLICATIVA
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il discente acquisirà competenze sui principali temi delle politiche di gestione, sviluppo e valutazione e valorizzazione delle Risorse Umane. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone (competenze professionali specifiche e soft skills), delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, con una particolare attenzione agli strumenti ed ai modelli organizzativi in una logica di sistemi imprenditoriali e gestionali in forte evoluzione (impresa tradizionale vs innovativa mix generation con impatto social e startup). Il processo di apprendimento porterà il discente ad acquisire una specifica competenza del settore del turismo-cultura (entrepreneurship, organizzazione tradizionali e innovative e gestione risorse umane).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti teorici e applicativi per comprendere il funzionamento dell'organizzazione e delle relazioni che si attivano.

Un'attenzione specifica è dedicata, da un lato, al settore turismo e cultura e, dall'altro, alle competenze distintive di chi vuole fare impresa (modello tradizionale e innovativa start up) in coerenza con la mission dell'Ateneo e agli strumenti a disposizione dell'imprenditore per una efficace gestione delle risorse umane.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere le organizzazioni in una prospettiva evolutiva verso la digital economy (valore delle "Reti", il legame con il territorio e il valore della sostenibilità), acquisire tecniche e strumenti di pianificazione delle risorse umane con particolare attenzione alla motivazione e all'engagement nello sviluppo della produttività aziendale e alla creazione di imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti esempi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto

appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, cogliere gli impatti delle varie decisioni. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari dell'Impresa 2.0 vs 4.0 (tematiche innovazione generata dalla rivoluzione social e digital, presentate anche attraverso testimonianze di imprenditori) e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso. Attraverso casi concreti e testimonianze il discente potrà comprendere il valore dei modelli imprenditoriali e organizzativi innovativi. Il discente attraverso lo studio dei modelli di business e di organizzazione "tradizionali" e sviluppati da start up (focus contesto strategico come quello del Sistema Turismo) potrà implementare un'autonoma capacità riflessiva su come si sviluppano le organizzazioni.

Autonomia di giudizio: Lo studio degli strumenti manageriali, in un'ottica critica applicativa e dinamica, affiancato da esempi ed esercitazioni, con testimonianze di imprenditori e manager, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti, analizzare quale struttura organizzativa risulti maggiormente efficace nella gestione delle risorse umane e per il risultato economico. Il corso avvia lo studente verso una nuova capacità di valutare i processi di innovazione e di cambiamento organizzativo che sono evidenti nelle organizzazioni moderne.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di casi aziendali, anche attraverso web conference, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alle videoconferenze.

Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti di Project Management per migliorare e stimolare le capacità comunicative e progettuali, con una significativa attenzione a come utilizzare i social e la digital innovation per rafforzare la cultura del "Valore della Rete".

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

La realizzazione di web conference con qualificati rappresentanti del Sistema delle Imprese e manager (focus start up e Turismo), per stimolare il discente a collegare quanto appreso a modelli applicativi reali (sapere vs saper fare).

Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <p>1 - L'ORGANIZZAZIONE
2 - L'ORGANIZZAZIONE, EVOLUZIONE, FONDAMENTA
3 - L'ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE
4 - DINAMICHE ORGANIZZATIVE E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA
5 - DINAMICHE ORGANIZZATIVE E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA
6 - I MODELLI ORGANIZZATIVI: FORMA E ORGANIGRAMMA
7 - I PUNTI DI CONNESSIONE TRA LE NUOVE TECNOLOGIE E L'ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE
8 - SISTEMI INFORMATIVI E L'AMBIENTE VIRTUALE
9 - CASE STUDY: PRONTOHOTEL
10 - NETWORK PER LA COOPERAZIONE INTER-AZIENDALE NEL TURISMO
11 - LA RETE
12 - IL DISTRETTO E LA RETE DI IMPRESA
13 - I MODELLI ORGANIZZATIVI NEL TURISMO: IL NETWORK
14 - LE RETI DI IMPRESE: STRUMENTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
15 - I RAPPORTI TRA L'ORGANIZZAZIONE E L'AMBIENTE, IL TASK ENVIRONMENT
16 - IL TASK ENVIRONMENT NEL TURISMO
17 - PROGETTAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE
18 - GLI AMBIENTI VIRTUALI NELLE STRATEGIE ORGANIZZATIVE
19 - E-ENVIRONMENT
20 - MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE TURISTICHE
21 - ALBERGHIERO
22 - LE FIGURE PROFESSIONALI NELLE IMPRESE TURISTICHE
23 - CULTURAL ENTERPRISE
24 - TEATRI E FONDAZIONI LIRICHE
25 - LA PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO CULTURALE
26 - L'IMPRESA CULTURALE TIPOLOGIE E FINALITÀ</p> | <p>29 - CAPACITÀ E COMPETENZE DI CHI VUOLE "FARE IMPRESA"
30 - LE TIPOLOGIE DI IMPRESA E FUNZIONI DELL'IMPRENDITORE
31 - ATTITUDINI DI CHI VUOLE "FARE IMPRESA"
32 - ATTITUDINI EMOTIVO-PERSONALI DI CHI ASPIRA A "FARE IMPRESA"
33 - CONOSCENZE E COMPETENZE DELL'IMPRENDITORE
34 - LA PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA
35 - LA CATENA DEL VALORE DEL TERRITORIO
36 - CASO DI STUDIO RYANAIR
37 - LA PROGETTAZIONE DELLA RETE ESTERNA PER UN'ORGANIZZAZIONE TURISTICA
38 - LE START-UP DI IMPRESA
39 - IL MODELLO DI BUSINESS: PROGETTAZIONE DI UNA START UP
40 - IL MODELLO DI BUSINESS: ORGANIZZAZIONE DI UNA START UP
41 - PROGETTARE UNA START UP TURISTICA
42 - START-UP NEL TURISMO: CASI DI STUDIO
43 - START UP E TURISMO SOSTENIBILE
44 - START UP E TURISMO SOSTENIBILE: PIANI DI SVILUPPO
45 - START-UPPER: ATTITUDINI E CAPACITÀ
46 - LE STARTUP DEL MADE IN ITALY (IL CASO: DIGITAL MAGICS- BUSINESS INCUBATOR OF DIGITAL STARTUPS)
47 - STARTUP: CICLO DI VITA, MATURITÀ ED EFFICIENZA
48 - HUMANISTIC MANAGEMENT 2.0</p> |
|---|---|

27 - LE PRINCIPALI IMPRESE CULTURALI
 28 - PARCO ARCHEOLOGICO E FESTIVAL

34

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione.

Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

Iscrizione: il docente con il supporto del tutor didattico indicherà il forum di discussione dedicato all'iscrizione dello studente agli appelli d'esame. Preventivamente in piattaforma saranno predisposti gli annunci, delle sessioni d'esame con un calendario definito almeno da 3-1 mese prima dell'appello. Lo studente potrà iscriversi fino a 3 giorni prima dell'appello.

La gestione dei rapporti con gli studenti sarà mediata dal docente, dal tutor di materia e informatico mediante tutti gli strumenti della piattaforma e-learning, i principali sono le aule virtuali, i forum, le chat, le e-mail, le wiki interne, i calendari, gli annunci.

Attività di didattica erogativa (DE)

→ 48 Videolezioni
 Totale 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 8 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	<p>TURISMO di Magda Antonioli e Cristina Mottironi, edito da Egea (euro 11,90 con supporti on line (contenuti integrativi e versione digitale del testo - pixel.egeaonline.it)</p> <p>ISBN 978-88-238-2749-3</p> <p>ORGANIZZAZIONE di Domenico Bodega e Giuseppe Scaratti, edito da Egea (euro 9,90 con supporti on line (contenuti integrativi e versione digitale del testo - pixel.egeaonline.it)</p> <p>ISBN 978-88-238-2709-7</p>

Denominazione insegnamento	ECONOMIA DEI TERRITORI E DEL MADE IN ITALY
Indicazione del docente	Aurora Cavallo RTDa
Settore disciplinare	AGR/01
Anno di corso	Secondo Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMICA
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso consente di approfondire i concetti legati allo sviluppo dell'economia del territorio sia in una prospettiva nazionale che comunitaria partendo dalla Politica territoriale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la dinamica "territorio" in riferimento alle interrelazioni con la politica territoriale comunitaria e nazionale.

Specificata attenzione è dedicata ai temi di frontiera del settore: Mediterraneo, Start up, Economia Circolare con l'obiettivo di "misurare" le dinamiche del territorio anche in riferimento a variabili di attualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle politiche di intervento nonché capacità di applicare in contesti territoriali le nozioni apprese.

Autonomia di giudizio: Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni territoriali ed alle varie politiche di intervento.

Abilità comunicative. La presentazione dei profili tecnici connessi ai territori, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. INTRODUZIONE AL CORSO: QUALE IDEA DI TERRITORI E QUALI ECONOMIE	26. LA STRUTTURA PRODUTTIVA ITALIANA
2. ALCUNI CONCETTI CHIAVE: SPAZIO, TERRITORIO, REGIONE E RELAZIONI	27. SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA E ASPETTI TERRITORIALI
3. LA QUESTIONE DELLO SVILUPPO	28. INTERNAZIONALIZZAZIONE E MADE IN ITALY
4. LOCALIZZAZIONE E SVILUPPO REGIONALE	29. GEOGRAFIE DEL MADE IN ITALY
5. REGIONI AGGLOMERAZIONE E SVILUPPO	30. INNOVAZIONE E NUOVO MADE IN ITALY
6. POLI DI SVILUPPO E REGIONI: I MODELLI DI PERROUX E MYRIDAL	31. IL SISTEMA AGROALIMENTARE ITALIANO
7. CENTRI E PERIFERIE	32. TURISMO E TERRITORI
8. FORDISMO E POST-FORDISMO	33. LA VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI CULTURALI
9. I DISTRETTI INDUSTRIALI E LA TERZA ITALIA	34. NUOVE GEOGRAFIE DEL CIBO
10. I CLUSTER E SISTEMI LOCALI DI INNOVAZIONE	35. IL SISTEMA CULTURALE ITALIANO
11. GEOGRAFIE DELLO SVILUPPO REGIONALE	36. TERRITORI, PAESAGGI E AGRICOLTURE DALL'UNITÀ A OGGI
12. INTERNAZIONALIZZAZIONE, GLOBALIZZAZIONE E GOVERNANCE	37. ECOSISTEMA START UP
13. I MUTAMENTI IN ATTO: UN'INTRODUZIONE	38. L'ECONOMIA CIRCOLARE COME FRONTIERA DEL MADE IN ITALY
14. QUALE MEDITERRANEO?	39. ECONOMIA CIVILE E INNOVAZIONE SOCIALE
15. POLITICHE EUROPEE E TERRITORIO: LA POLITICA AGRICOLA COMUNE	40. QUALE RUOLO PER LA PIANIFICAZIONE CULTURALE?
16. POLITICHE EUROPEE E TERRITORIO: LO SVILUPPO RURALE	41. IMPRESE, MERCATI E COMUNITÀ TRA COSCIENZA DI LUOGO E CONOSCENZA DEI TERRITORI
17. POLITICHE EUROPEE E TERRITORIO: LINEAMENTI EVOLUTIVI DELLO SVILUPPO REGIONALE DALL'AVVIO AGLI ANNI '90	42. ESPERIENZE DI CASO: TERRITORI E TRASFORMAZIONI
18. POLITICHE EUROPEE E TERRITORIO: LE POLITICHE DI COESIONE DAGLI ANNI 2000 A EUROPA 2020	43. ESPERIENZE DI CASO: TO SHARE, OR NOT TO SHARE
19. POLITICHE EUROPEE E TERRITORIO: L'APPROCCIO PLACE BASED	44. ESPERIENZE DI CASO: ARTE, CULTURA E COMUNITÀ
20. AMBIENTE E BIODIVERSITÀ TRA POLITICHE EUROPEE E NAZIONALI	45. ESPERIENZE DI CASO: QUALE IDEA DI INCOMING?
21. IL PAESAGGIO TRA TUTELA E PIANIFICAZIONE	46. ESPERIENZE DI CASO: CHIUDERE IL CERCHIO: L'ECONOMIA CIRCOLARE
22. LE POLITICHE ALIMENTARI URBANE: RAGIONI E	47. ESPERIENZE DI CASO: SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO, CIBO E MADE IN ITALY
	48. ESPERIENZE DI CASO: L'UOMO ARTIGIANO, ARTIGIANATO E INNOVAZIONE

PROSPETTIVE 23. UNA POLITICA TERRITORIALE PER L'ITALIA: IL PROGETTO '80 24. UNA POLITICA TERRITORIALE: LA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE 25. INTERPRETARE IL TERRITORIO: RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI	
---	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare con Geografia economica e Sociologia dei processi economici. Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione: il docente con il supporto del tutor didattico indicherà il forum di discussione dedicato all'iscrizione dello studente agli appelli d'esame
Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 48 Videolezioni Totale 48 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 8 ore

Attività di autoapprendimento	➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Bignante E., Celata F. e Vanolo A., Geografie dello sviluppo: una prospettiva critica e globale, UTET.

Denominazione insegnamento	DIRITTO COMMERCIALE
Indicazione del docente	Paolo Reviglione Professore Ordinario
Settore disciplinare	IUS/04
Anno di corso	Secondo Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	TECNICO MANAGERIALE
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali.

Specifica attenzione è dedicata ai principi che regolano la vita di impresa dal punto di vista della Governance

La parte finale del programma intende sviluppare, in linea con la mission dell'Ateneo, le conoscenze connesse alle nuove modalità del fare impresa (Impresa Innovativa, Start Up, Impresa in un giorno) e i relativi obblighi di pubblicità connessi al Registro Imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo (delibere, atti costitutivi, statuti), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie decisioni della vita dell'impresa e alle relative forme di pubblicità e tutela.

Autonomia di giudizio: Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative. La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1. INTRODUZIONE AL DIRITTO COMMERCIALE | 31. LE OBBLIGAZIONI |
| 2. L'IMPRENDITORE | 32. IL BILANCIO |
| 3. LE CATEGORIE DI IMPRENDITORE: PICCOLO IMPRENDITORE E IMPRENDITORE COMMERCIALE | 33. LO SCIoglIMENTO DELLA S.P.A. E LO STATO DI LIQUIDAZIONE |
| 4. L'IMPRENDITORE AGRICOLO | 34. LA TRASFORMAZIONE |
| 5. LO STATUTO DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE | 35. LA FUSIONE E LA SCISSIONE |
| 6. L'AZIENDA ED I SEGNI DISTINTIVI | 36. LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA: NOZIONE, PROFILI GENERALI ED ATTO COSTITUTIVO |
| 7. NOZIONE DI SOCIETÀ E PRINCIPI GENERALI | 37. S.R.L.: I CONFERIMENTI ED IL FINANZIAMENTO DEI SOCI |
| 8. LE SOCIETÀ DI PERSONE: DISCIPLINA GENERALE | 38. S.R.L.: LA PARTECIPAZIONE SOCIALE - NOZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI |
| 9. LE SOCIETÀ DI PERSONE: POSIZIONE DEI CREDITORI, AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA, MODIFICAZIONI ALL'ATTO COSTITUTIVO | 39. LA TRASFERIBILITÀ DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE NELLA S.R.L.: PROFILI GENERALI |
| 10. LE SOCIETÀ DI PERSONE: LO SCIoglIMENTO DEL VINCOLO SOCIALE | 40. IL TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIALI DELLE S.R.L.: IL PROCEDIMENTO |
| 11. LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE | 41. IL TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIALI DELLE S.R.L.: PARTICOLARI CASI APPLICATIVI |
| 12. LA SOCIETÀ PER AZIONI: NOZIONE E CARATTERI ESSENZIALI | 42. IL RECESSO DEL SOCIO NELLE S.R.L.: PROFILI GENERALI |
| 13. LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ PER AZIONI | 43. LE SINGOLE CAUSE DI RECESSO. IL PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE: PROFILI GENERALI |
| 14. LA SOCIETÀ PER AZIONI: NULLITÀ E CONFERIMENTI | 44. S.R.L.: LA CADUCAZIONE DEL RECESSO E LA LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA AL RECEDENTE |
| 15. LE AZIONI | 45. S.R.L.: L'ESCLUSIONE DEL SOCIO |
| 16. LE CATEGORIE DI AZIONI | 46. S.R.L.: LE DECISIONI DEI SOCI E L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ |
| 17. LE MODALITÀ DI CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI. L'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE. L'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE | |
| 18. L'ASSEMBLEA: NOZIONE, CONVOCAZIONE E COSTITUZIONE | |
| 19. L'ASSEMBLEA E LA RAPPRESENTANZA | |

<p>20. LO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA ED I SINDACATI DI VOTO</p> <p>21. LA INVALIDITÀ DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI E IL PROCEDIMENTO DI IMPUGNAZIONE</p> <p>22. L'ORGANO AMMINISTRATIVO NELLE SOCIETÀ PER AZIONI: FUNZIONE E MODALITÀ DI NOMINA</p> <p>23. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E GLI ORGANI DELEGATI</p> <p>24. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ: PROFILI GENERALI E RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI VERSO LA SOCIETÀ</p> <p>25. LA RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI VERSO I SOGGETTI DIVERSI DALLA SOCIETÀ</p> <p>26. SISTEMI ALTERNATIVI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO: IL SISTEMA DUALISTICO ED IL SISTEMA MONISTICO</p> <p>27. CARATTERI ESSENZIALI DELLE MODIFICAZIONI ALLO STATUTO E DIRITTO DI RECESSO</p> <p>28. I SINDACI, LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ED IL CONTROLLO GIUDIZIARIO SULLA GESTIONE</p> <p>29. LE MODIFICAZIONI DEL CAPITALE SOCIALE E L'AUMENTO DI CAPITALE</p> <p>30. LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE</p>	<p>47. S.R.L.: LE MODIFICAZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO</p> <p>48. L'AUMENTO DI CAPITALE NELLE S.R.L.: PROFILI GENERALI</p>
--	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda alla altre materie a carattere giuridico ed aziendale. In particolare ai corsi di economia aziendale e diritto privato.

Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande

che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. e' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni Totale 48 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 8 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Gianfranco Campobasso, Diritto Commerciale Vol. 1 e 2, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico; R. Santagata, Diritto del turismo, ultima edizione, UTET GIURIDICA

Denominazione insegnamento	STATISTICA ECONOMICA DEL TURISMO
Indicazione del docente	Alessandro RINALDI Docente a contratto
Settore disciplinare	SECS-S/03
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMICA
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Al termine del corso gli studenti conseguono le competenze statistiche di base necessarie per analizzare e monitorare il mercato del turismo. Le esercitazioni e i casi studi analizzati durante il corso permettono di avere una visione empirica delle diverse tematiche affrontate e di sviluppare la capacità di applicare le conoscenze teoriche allo studio dei fenomeni reali, e in particolare legati al turismo. Il complesso e variegato fenomeno del turismo viene studiato sotto le sue diverse caratteristiche tematiche e applicative, sviluppando nello studente una capacità critica nell'analisi. La conoscenza delle fonti e degli idonei strumenti statistici, uniti all'uso del programma excel, consentiranno inoltre allo studente di comunicare le informazioni in modo sintetico ed efficace.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica la complessa realtà economica sotto studio, con particolare attenzione al settore del turismo.

Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito delle molteplici banche dati, utili all'analisi del settore.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi dei dati a disposizione, e di interpretare correttamente la realtà sotto studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, interpretare i risultati statistici ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio: Lo studio degli strumenti statistici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di alcuni rapporti statistici connessi al settore del turismo, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti informatici (Excel e Moduli Google) per migliorare e stimolare le capacità comunicative.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1. INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA | 25. L'INDICE DEL CHI QUADRATO |
| 2. CLASSIFICAZIONE DEI FENOMENI STATISTICI | 26. ESERCITAZIONE SUL CHI QUADRATO |
| 3. LE DISTRIBUZIONI DI FREQUENZA | 27. CONCORDANZA E DISCONRDANZA |
| 4. LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FREQUENZA | 28. LA CORRELAZIONE |
| 5. ESERCITAZIONE SULLE FREQUENZE | 29. ESERCITAZIONE SULLA CORRELAZIONE |
| 6. RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE | 30. LA RETTA DI REGRESSIONE |
| 7. L'ISTOGRAMMA | 31. LA BONTÀ DI ADATTAMENTO |
| 8. ESERCITAZIONE SULLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE | 32. ESERCITAZIONE SULLA RETTA DI REGRESSIONE |
| 9. INTRODUZIONE ALLE MEDIE | 33. LA STAGIONALITÀ |
| 10. LA MEDIANA | 34. DEFINIZIONI SUL TURISMO |
| 11. I QUANTILI E I QUARTILI | 35. FONTI NAZIONALI SUL TURISMO (DOMANDA) |
| 12. LA MEDIA ARITMETICA | 36. FONTI NAZIONALI SUL TURISMO (OFFERTA) |
| 13. ESERCITAZIONE SULLE MEDIE | 37. IL CONTO SATELLITE E FONTI INTERNAZIONALI |
| 14. I NUMERI INDICI | 38. IL CAMPIONAMENTO |
| 15. I NUMERI INDICI COMPLESSI | 39. COME COSTRUIRE UN QUESTIONARIO |
| 16. I RAPPORTI STATISTICI | 40. ESEMPIO QUESTIONARIO |
| 17. ESERCIZI SU NUMERI INDICI | 41. LA QUALITÀ E LA VALUTAZIONE |
| 18. INTRODUZIONE ALLA VARIABILITÀ | 42. IL CS E IL CRM |
| 19. LA VARIANZA E LO SCARTO QUADRATICO | 43. I MODULI DI GOOGLE PER COSTRUIRE E DISTRIBUIRE UN QUESTIONARIO |

<p>MEDIO</p> <p>20. APPROFONDIMENTI SULLA VARIABILITÀ</p> <p>21. ESERCITAZIONE SULLA VARIABILITÀ</p> <p>22. LA TABELLA DOPPIA</p> <p>23. ESERCITAZIONI SULLA TABELLA DOPPIA</p> <p>24. LA CONNESSIONE E L'INDIPENDENZA</p>	<p>44. INTRODUZIONE AD EXCEL</p> <p>45. L'ANALISI DESCRITTIVA CON EXCEL</p> <p>46. LA REGRESSIONE CON EXCEL</p> <p>47. CASO STUDIO TURISMO-CULTURA</p> <p>48. BUSINESS CASE</p>
--	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Non è previsto alcun raccordo specifico con altri insegnamenti.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla chiusa con 4 possibili risposte, da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame, siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo metodologico
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la risoluzione di alcuni esempi pratici
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma e l'interpretazione dei risultati evidenziati

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogrativa presenti nel corso consentono, oltre a verificare conoscenze e capacità applicative dei concetti appresi, di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento.

<p>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</p>	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.</p> <p>E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.</p>
--	---

Attività di didattica erogativa (DE)	<p>→ 48 Videolezioni</p> <p>Totale 48 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>→ Redazione di un elaborato</p> <p>→ Partecipazione a una web conference</p> <p>→ Lettura area FAQ</p> <p>→ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>→ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Totale 8 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<p>→ 144 ore per lo studio individuale</p>
Libro di riferimento	<p>P. Pasetti (2002): Statistica del turismo, Carocci ed.</p>

Denominazione insegnamento	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE IMPRESE TURISTICHE
Indicazione del docente	Mario Fabio Polidoro Docente a contratto
Settore disciplinare	SECS-P/07
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Base Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	TECNICO MANAGERIALE
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo dell'insegnamento è la comprensione del funzionamento di un moderno sistema di programmazione e controllo della gestione, visto nel suo contesto organizzativo e nei diversi strumenti di rilevazione (antecedente, concomitante e susseguente) di cui si avvale, con particolare riferimento al settore delle imprese turistiche.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso prova ad offrire allo studente che si avvicina per la prima volta a questa materia le chiavi di lettura per cogliere gli elementi che regolano il processo di pianificazione e controllo aziendale.

Le aziende, siano esse profit oriented come le imprese private o non profit come le pubbliche amministrazioni sono realtà assai complesse ed allora anche un processo di pianificazione e controllo, di per se semplice, diventa complesso se applicato in azienda. Per comprendere appieno e gestire tale complessità, si rende necessario un approccio interdisciplinare che sappia coniugare le diverse prospettive con cui è possibile guardare a queste realtà: quella del diritto con quella dell'economia aziendale, dell'economia politica, della sociologia, ecc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esempi ed esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente gli strumenti presentati e, soprattutto, interpretare i risultati ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari su alcuni dei più diffuso standard internazionali.

Autonomia di giudizio: Lo studio di casi aziendali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità d

giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali , permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. LE FORME DI RILEVAZIONE 2. DIFFERENZE TRA FINANCIAL ACCOUNTING E MANAGEMENT ACCOUNTING 3. I DOCUMENTI DI BILANCIO 4. LA CONTABILITÀ DIREZIONALE 5. IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO 6. UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI NELLA CONTABILITÀ DIREZIONALE 7. IL BILANCIO COME STRUMENTO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 8. L'ANALISI DI SOLIDITÀ E DI LIQUIDITÀ 9. L'ANALISI DI REDDITIVITÀ 10. LEVA FINANZIARIA E LEVA OPERATIVA 11. IL RENDICONTO FINANZIARIO 12. L'ANALISI DEL CASH FLOW 13. LA CLASSIFICAZIONE DEI COSTI 14. COSTI FISSI E COSTI VARIABILI 15. LA RELAZIONE TRA VOLUMI E COSTI 16. L'ANALISI DI BREAK EVEN 17. IL BREAK EVEN IN AZIENDE PLURISERVIZIO 18. ANALISI DI BREAK EVEN COME STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE 19. IL SISTEMA A COSTO PIENO	41. ANALISI DI CONVENIENZA IN PRESENZA DI VINCOLI 42. LA THROUGHPUT ANALYSIS 43. DECISIONI DI INVESTIMENTO E VALORE DEL DENARO NEL TEMPO 44. IL VALORE ATTUALE NETTO 45. L'ANALISI ECONOMICA DI UN PROGETTO DI INVESTIMENTO 46. IL CALCOLO DEI FLUSSI NELLA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 47. METODI DI VALUTAZIONE DI UN PROGETTO DI INVESTIMENTO 48. GLI ALBERI DECISIONALI 49. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO DEL CONTROLLO DIREZIONALE 50. LA CONTABILITÀ PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ 51. CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ 52. LE FASI DEL CONTROLLO DIREZIONALE 53. LE INFORMAZIONI CONTABILI USATE NEL CONTROLLO DIREZIONALE 54. ASPETTI COMPORTAMENTALI DEL CONTROLLO
--	---

<p>20. COSTI DIRETTI E COSTI INDIRETTI 21. L'IMPUTAZIONE SU BASE UNICA 22. L'IMPUTAZIONE SU BASE MULTIPLA 23. METODOLOGIA DI IMPUTAZIONE AD UNO STADIO 24. METODOLOGIA DI IMPUTAZIONE PIÙ STADI 25. IL FLUSSO DEI COSTI IN UNA AZIENDA TURISTICA 26. I SISTEMI DI CALCOLO DEI COSTI 27. SISTEMI DI JOB COSTING 28. SISTEMI DI PROCESS COSTING 29. CONTABILITÀ ELEMENTARE 30. CONTABILITÀ PER CENTRO DI COSTO 31. CRITICITÀ DEI SISTEMI TRADIZIONALI DI COSTING 32. L'ACTIVITY BASED COSTING 33. LO SVILUPPO DI UN SISTEMA ABC 34. LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ACTIVITY DRIVERS 35. LA SCELTA DEGLI ACTIVITY DRIVERS 36. ABC E CATENA DEL VALORE NELLE IMPRESE TURISTICHE 37. L'ANALISI DIFFERENZIALE 38. SCELTE DI MAKE OR BUY 39. ANALISI DI SENSITIVITÀ 40. ESEMPI DI ANALISI WHAT IF</p>	<p>DIREZIONALE 55. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA 56. LO SVILUPPO DEL MASTER BUDGET 57. I BUDGET OPERATIVI 58. LA PREPARAZIONE DEI BUDGET OPERATIVI 59. IL BUDGET DI CASSA 60. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 61. I COSTI STANDARD 62. SERVIZI CONGIUNTI 63. L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI 64. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DEI RICAVI 65. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DEI COSTI VARIABILI 66. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DEI COSTI FISSI 67. IL REPORTING 68. I LIMITI DEL REPORTING TRADIZIONALE 69. PERFORMANCE DELL'ORGANIZZAZIONE E PERFORMANCE DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ 70. LE MAPPE STRATEGICHE 71. LA BALANCED SCORECARD 72. ALTRI MODELLI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE</p>
--	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda alla altre materie a aziendale ed in particolare la corso di economia aziendale. Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande

che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 72 Videolezioni Totale 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> → Redazione di un elaborato → Partecipazione a due web conference → Lettura area FAQ → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Attività di autoapprendimento	→ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	R.N. Anthony - D.F. Hawkins - D.M. Macrì - K.A. Merchant, Sistemi di controllo. Analisi economiche per le decisioni aziendali, 13 Edizione, McGraw-Hill, 2012. ISBN: 9788838667244.

Denominazione insegnamento	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
Indicazione del docente	Piernicola Di Iorio Professore Straordinario
Settore disciplinare	L-ART/03
Anno di corso	Secondo Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ARTISTICA
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso si propone di fornire allo studente gli adeguati strumenti di analisi e di metodo per lo studio della storia dell'arte contemporanea.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti utili per la comprensione della storia contemporanea nelle sue varie forme espressive.

Il corso affianca a temi tipici afferenti al SSD della storia contemporanea anche elementi di gestione connessi alle tendenze in atto (sviluppo del cinema, street art, start up,) per trasmettere l'importanza dello sviluppo di nuove modalità di diffusione dell'arte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di valutare l'impatto di quanto appreso in riferimento a specifiche realtà.

Vengono inoltre fornite conoscenze basilari di design, gestione e rapporto la clientela per correlare i contenuti propri del Settore con le variabili gestionali.

Autonomia di giudizio: Lo studio dei fondamenti della materia, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di casi e fenomeni sia del Novecento che dei nostri giorni viene svolta in stretta connessione al settore del turismo,

permettendo di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di casi, caricati in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1. LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA | 25. ANTIFORM E ARTE POVERA |
| 2. LA GERMANIA TRA ARTE E IMPERO | 26. LAND ART |
| 3. L'ARTE IN ITALIA ALLE SOGLIE DEL NOVECENTO | 27. GLI ANNI SETTANTA: IL CORPO, IL CONCETTO E IL COMPORTAMENTO |
| 4. LA CRISI DELL'IMPRESSIONISMO | 28. LA VIDEOARTE |
| 5. ART NOUVEAU E ART DECÒ | 29. LA FINE DELL'AVANGUARDIA E GLI ANNI OTTANTA: LA TRANSAVANGUARDIA ITALIANA E IL NEOESPRESSIONISMO TEDESCO |
| 6. VIENNA TRA DUE SECOLI - KLIMT, SCHIELE E KOKOSCHKA | 30. TRA GLI ANNI OTTANTA E OGGI, LE NUOVE INQUIETUDINI |
| 7. MATISSE E I FAUVE | 31. LA FOTOGRAFIA NELL'OTTOCENTO |
| 8. IL CUBISMO | 32. LE AVANGUARDIE E LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA MODERNA |
| 9. IL FUTURISMO | 33. LE ORIGINI DEL CINEMA |
| 10. LE AVANGUARDIE RUSSE | 34. IL CINEMA NEGLI USA |
| 11. MODIGLIANI E PARIGI | 35. IL DESIGN E LA SERIALITÀ |
| 12. IL PRIMITIVISMO | 36. IL DESIGN: I PROTAGONISTI E LE IDEE |
| 13. L'ESPRESSIONISMO TEDESCO E NUOVA OGGETTIVITÀ | 37. DESIGN DELLA COMUNICAZIONE |
| 14. L'ASTRATTISMO | 38. IL DESIGN E IL SUO SVILUPPO IN ITALIA E IN EUROPA |
| 15. IL DADAISMO | 39. LA MODA - STILE E IDEE |
| 16. IL SURREALISMO | 40. LA MODA - DAGLI ANNI SESSANTA AI GIORNI NOSTRI |
| 17. IL BAUHAUS | 41. MUSEI E GALLERIE, RAPPORTI CON IL PUBBLICO |
| 18. LA METAFISICA E GIORGIO DE CHIRICO | 42. STRUTTURE, ACCESSIBILITÀ, SICUREZZA E ASPETTI FINANZIARI |
| 19. LA SCULTURA TRA CLASSICITÀ ED ASTRATTISMO | 43. RAPPORTI CON IL TERRITORIO |
| 20. L'ARCHITETTURA E LE NUOVE DIMENSIONI DEL VIVERE | 44. GESTIONE DELLE COLLEZIONI |
| 21. GLI ANNI CINQUANTA E L'ARTE INFORMALE | 45. COME SI ORGANIZZA UN EVENTO |
| 22. IL RITORNO ALL'AVANGUARDIA | 46. VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO |
| 23. NEW DADA | 47. I SISTEMI ECOMUSEALI |
| 24. POP ART | |

	48. I MUSEI A CIELO APERTO, LE INSTALLAZIONI SITE SPECIFIC E LA STREET ART
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

E' previsto un raccordo con Economia dei Territori.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	La gestione dei rapporti con gli studenti sarà mediata dal docente, dal tutor di materia.
Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 48 Videolezioni</p> <p>Totale 48 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>➔ Redazione di un elaborato</p> <p>➔ Partecipazione a una web conference</p> <p>➔ Lettura area FAQ</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>➔ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Totale 8 ore</p>
Attività di autoapprendimento	➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	<p>- Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte - Versione rossa - Zanichelli. Volume 4</p> <p>- Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte - Versione rossa - Zanichelli. Volume 5</p>



Universitas
Mercatorum

Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

Denominazione insegnamento	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI
Indicazione del docente	Gianmaria FARA Professore Straordinario
Settore disciplinare	SPS/09
Anno di corso	Secondo Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	RELAZIONALE APPLICATIVA
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

L'insegnamento si propone di fornire allo studente le nozioni e i principi fondamentali della sociologia applicata ai fenomeni dell'economia, del lavoro e dell'organizzazione, considerando anche i principali avanzamenti che caratterizzano la frontiera di ricerca in questa disciplina.

In particolare, l'insegnamento intende fornire allo studente le conoscenze fondamentali inerenti: la conoscenza dello scenario socio-economico generale; la conoscenza delle trasformazioni del mondo del lavoro. Il focus del corso è sul tema del diritto di informazione.

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti problemi e tematiche di varia complessità in ambito sociale ed economico in relazione ai temi trattati nel corso dell'insegnamento, con riferimento, ad esempio, ad aspetti di analisi della crisi internazionale e delle trasformazioni del mondo del lavoro, dei differenti livelli interpretativi del fenomeno organizzativo.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base per comprendere gli elementi fondanti della Sociologia.

Il focus del corso è il diritto di informazione anche con riferimento alla tutela del consumatore, al servizio pubblico e alle competenze assegnate ai soggetti istituzionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente i concetti presentati e, soprattutto, coglierne l'impatto nell'era di Internet e della rivoluzione digitale..

Autonomia di giudizio: Lo studio dei temi propri della sociologia dell'informazione, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di alcuni rapporti e report permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA	25. LA COMMISSIONE EUROPEA
2. CONCETTI CHIAVE DI SOCIOLOGIA GENERALE	26. TUTELA DEGLI UTENTI NELLE TELECOMUNICAZIONI
3. CENNI DI SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E SOCIETÀ DEL DIRITTO	27. MISURE DI TRASPARENZA A TUTELA DELL'UTENZA
4. MICHEL FOUCAULT: IL POTERE E IL DIRITTO	28. COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA E PAR CONDICIO
5. INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	29. INFORMAZIONE POLITICA E MONITORAGGIO
6. SOCIOLOGIA E RICERCA QUANTITATIVA	30. NEW MEDIA E PRIVACY
7. LA METODOLOGIA QUALITATIVA	31. LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO
8. SPAZIO E TEMPO	32. GLI OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE: LA TUTELA DEI MINORI
9. INFLUENZE, AUTORI E TEORIE	33. GLI OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE: LA PUBBLICITÀ
10. EMILE DURKHEIM	34. LOGICAL CHANNEL NUMBERING
11. MAX WEBER	35. LA POLICY DELLA COMMISSIONE SUI CONTENUTI
12. SIMMEL E LA SCUOLA DI CHICAGO	36. LA POLICY DELLA COMMISSIONE EUROPEA SULLE RETI
13. LA SOCIOLOGIA AMERICANA DOPO LA SCUOLA DI CHICAGO	37. IL DIBATTITO SULLA NET NEUTRALITY
14. VILFREDO PARETO	38. LA TUTELA DELLE OPERE EUROPEE
15. I TEMI SOSTANZIALI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA: LE ISTITUZIONI DELLA SOCIALIZZAZIONE PRIMARIA	
16. I TEMI SOSTANZIALI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA: LE ISTITUZIONI DELLA	

<p>SOCIALIZZAZIONE SECONDARIA</p> <p>17. SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE: SOGGETTI E CONTESTO</p> <p>18. IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE NEI MASS MEDIA</p> <p>19. TEORIE DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE</p> <p>20. I MERCATI DELL'AUDIOVISIVO</p> <p>21. LE SFIDE PER L'EDITORIA</p> <p>22. L'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI</p> <p>23. LA MISURAZIONE DEGLI INDICI D'ASCOLTO</p> <p>24. LA VIGILANZA AGCOM IN MATERIA DI INDICI D'ASCOLTO</p>	<p>39. LA DISCIPLINA DELLE DEROGHE, LA PRODUZIONE INDIPENDENTE E IL MERCATO ATTUALE LA TV 2.0</p> <p>40. DIRITTO D'AUTORE ON-LINE</p> <p>41. L'ECOSISTEMA DIGITALE E CONNESSO</p> <p>42. LE NUOVE DINAMICHE DI MERCATO</p> <p>43. SERVIZI E PIATTAFORME APPLICATIVE</p> <p>44. EVOLUZIONE DI INTERNET</p> <p>45. NUOVI SERVIZI</p> <p>46. LA REGOLAZIONE DEI NEW MEDIA</p> <p>47. LE POLICY COMUNITARIE</p>
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

E' previsto un raccordo con l'insegnamento di Comunicazione e Nuovi Media.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	La gestione dei rapporti con gli studenti sarà mediata dal docente, dal tutor di materia.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni Totale 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 8 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Il docente indicherà uno o più testi di riferimento

Denominazione insegnamento	COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA
Indicazione del docente	Giorgio Mulè Professore Straordinario
Settore disciplinare	L-ART/06
Anno di corso	Terzo Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	RELAZIONALE APPLICATIVA
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso si propone di far apprendere, attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, le principali pratiche che stanno alla base della professione giornalistica. Partendo dallo studio di tecniche fondamentali quali l'impaginazione, la titolazione, la scrittura dei diversi generi giornalistici e il giornalismo on-line, lo studente sarà messo in grado di compiere un percorso nel contesto ampio delle teorie della comunicazione giornalistica. Una particolare attenzione sarà dedicata al giornale quotidiano in Italia e alle profonde modificazioni che derivano alle pratiche professionali dallo sviluppo del Web 2.0. Alla fine del corso, seguendo le lezioni frontali e realizzando le esercitazioni, gli studenti dovrebbero essere in grado di padroneggiare gli elementi basilari della professione giornalistica e di avere gli elementi per accedere alla formazione superiore in questo ambito.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti per orientarsi nel settore del giornalismo coniugando anche elementi di diritto e attenzione alle variabili sociologiche.

Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse tipologie di giornalismo con l'analisi dei differenti meccanismi di funzionamento.

Lo studio di tali tematiche unitamente a elementi di social media permetterà allo studente di comprendere le logiche di fondo di funzionamento dei nuovi media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di coglierne l'impatto. Vengono inoltre

fornite conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio: Lo studio delle dinamiche di comunicazione, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi e brand specifici connessi al settore del turismo, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali articoli giornalistici, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1. GIORNALISMO D'INCHIESTA TRA I DATI /1 | 25. GIORNALISMO RADIOFONICO /1 |
| 2. GIORNALISMO D'INCHIESTA TRA I DATI /2 | 26. GIORNALISMO RADIOFONICO /2 |
| 3. GIORNALISMO D'INCHIESTA TRA I DATI /3 | 27. GIORNALISMO RADIOFONICO /3 |
| 4. GIORNALISMO D'INCHIESTA TRA I DATI /4 | 28. GIORNALISMO RADIOFONICO /4 |
| 5. LA CRONACA /1 | 29. ELEMENTI DI DIRITTO PER IL GIORNALISMO /1 |
| 6. LA CRONACA /2 | 30. ELEMENTI DI DIRITTO PER IL GIORNALISMO /2 |
| 7. L'EVOLUZIONE DEI TG /1 | 31. ELEMENTI DI DIRITTO PER IL GIORNALISMO /3 |
| 8. L'EVOLUZIONE DEI TG /2 | 32. ELEMENTI DI DIRITTO PER IL GIORNALISMO /4 |
| 9. L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO 2.0 | 33. L'INFORMAZIONE ECONOMICA |
| 10. LE NOTIZIE NELL'ERA 2.0 | 34. IL GIORNALISMO CULTURALE |
| 11. TEORIE E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA /1 | 35. L'INFORMAZIONE TELEVISIVA ALL NEWS /1 |
| 12. TEORIE E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA /2 | 36. L'INFORMAZIONE TELEVISIVA ALL NEWS /2 |
| 13. I QUOTIDIANI E LA LORO EVOLUZIONE /1 | 37. POLITICA E GIORNALISMO |
| 14. I QUOTIDIANI E LA LORO EVOLUZIONE /2 | 38. ECONOMIA DEI MEDIA |
| 15. I QUOTIDIANI E LA LORO EVOLUZIONE /3 | 39. L'ORGANIZZAZIONE MEDIALE |
| 16. I QUOTIDIANI E LA LORO EVOLUZIONE /4 | 40. LA COMUNICAZIONE GLOBALE |
| 17. LE LEVE DI FACEBOOK NELLA COMUNICAZIONE TURISTICA | 41. IL PUBBLICO |
| 18. I SOCIAL MEDIA E LA COMUNICAZIONE TURISTICA | 42. SEMIOLOGIA |
| | 43. COMUNICAZIONE E PERSUASIONE |
| | 44. COMUNICAZIONE E PUBBLICO |

<p>19. MARKETING TURISTICO</p> <p>20. STRATEGIA MULTIBRAND E PROMOZIONE TURISTICA</p> <p>21. L'INFORMAZIONE E L'EVOLUZIONE DAL GIORNALE AL BRAND /1</p> <p>22. L'INFORMAZIONE E L'EVOLUZIONE DAL GIORNALE AL BRAND /2</p> <p>23. L'INFORMAZIONE E L'EVOLUZIONE DAL GIORNALE AL BRAND /3</p> <p>24. L'INFORMAZIONE E L'EVOLUZIONE DAL GIORNALE AL BRAND /4</p>	<p>45. LA PUBBLICITÀ SOCIALE</p> <p>46. LA PUBBLICITÀ</p> <p>47. MEDIA E CULTURA</p> <p>48. COMUNICAZIONE E TURISMO</p>
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

E' previsto il raccordo con l'insegnamento di Sociologia dei processi economici

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni Totale 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 8 ore
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	“Sociologia dei media” di Denis McQuail “Social media marketing per il turismo” di Josep Ejarque

Denominazione insegnamento	BRAND MANGEMENT DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE
Indicazione del docente	Maria Antonella Ferri Professore Associato
Settore disciplinare	SECS-P/08
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	TECNICO-MANAGERIALE
Numero di crediti	10
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

L'insegnamento ha come obiettivo il trasferimento di conoscenze teoriche e competenze tecnico-professionali per la gestione delle politiche di brand management delle destinazioni turistiche. Il programma consentirà allo studente di analizzare i territori nella prospettiva delle destinazioni turistiche, di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni turistici declinati per settori di attività e di utilizzare i più diffusi strumenti per competere nei mercati nazionali ed internazionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze per pianificare lo sviluppo dei territori nella prospettiva "destinazione turistica"; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare la politica della comunicazione in ottica turistica. Uno specifico approfondimento è sulle problematiche di web marketing, quali necessari strumenti di conoscenza nell'era del digitale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema di offerta territoriale.

Specificata attenzione è dedicata al processo che porta un territorio a divenire destinazioni turistiche, nonché al marketing communication ed al ruolo della marca per la competitività delle destinazioni stesse.

Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che consente agli operatori pubblici e privati di trasformare un territorio una destinazione turistica di successo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di strumenti strategici, studio di piani di marketing, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti sia pubblici che privati e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche inerenti la complessità del fenomeno turistico.

Autonomia di giudizio: Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzioni che l'operatore pubblico o privato intende prendere ai fini dello sviluppo delle destinazioni turistiche e del riconoscimento del loro brand nel contesto della competizione globale.

Abilità comunicative. L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'espone le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

1. LE DESTINAZIONI TURISTICHE	41. AMBITI DI APPLICAZIONE DEL GEOMARKETING
2. IL SISTEMA DI OFFERTA TERRITORIALE	42. WEB MARKETING
3. IL DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION	43. I COMPORTAMENTI DI CONSUMO NEL WEB
4. L'UTILITA' DEL MARKETING PER LE DESTINAZIONI TURISTICHE	44. MARKETING 3.0
5. IL PIANO DI MARKETING DELLE DESTINAZIONI	45. IL DIGITAL MARKETING
6. DESTINAZIONI TURISTICHE E STRUTTURE RICETTIVE	46. STRUMENTI DI DIGITAL MARKETING
7. LA COMUNICAZIONE NEL MARKETING	47. I PRIMI PASSI NEL WEB
8. IL PROGRAMMA DELLA COMUNICAZIONE	48. START UP E STRUMENTI SUL WEB
9. GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE	49. LE ATTIVITÀ DELLE START UP NEL WEB
10. IL DESTINATION BRANDING PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI	50. WEB MARKETING E COMUNICAZIONE
11. LA STRATEGIA DI MARCA	51. APPROCCI ALLA COMUNICAZIONE WEB
12. LA SPECIFICITÀ DELLA MARCA PER IL TERRITORIO	52. ADVERTISING E IMPRESA 4.0
13. IL PIANO DI MARKETING	53. MODELLO DELLA COMUNICAZIONE IMPRESA 4.0
14. ANALISI SWOT: AMBIENTE INTERNO	54. E.COMMERCE
15. ANALISI SWOT : AMBIENTE ESTERNO	55. L'INFRASTRUTTURA DEL PB
16. IL MARKETING AUDIT	56. LA GESTIONE DELL'E.COMMERCE
17. IL POSIZIONAMENTO	57. LE ATTIVITÀ DI ECOMMERCE
18. MARKETING COMMUNICATION	58. I MERCATI DELL'E.COMMERCE
19. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE TURISTICA	59. IL DIGITAL MARKETING TURISTICO
20. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PUBBLICA	60. IL SITO WEB
21. LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI
22. STRATEGIE DI DESTINATION BRANDING	61. COME ESSERE VISIBILI AL PROPRIO TARGET
23. DESTINATION BRANDING E SVILUPPO DEI TERRITORI	62. SOCIAL MEDIA MARKETING
24. IL TURISMO SOSTENIBILE	63. LA REPUTAZIONE ON LINE
25. UN MODELLO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	64. IL REVENUE MANAGEMENT
26. PRODOTTO CULTURALE E DIPSIR	65. LA DISTRIBUZIONE ELETTRONICA
27. DOMANDA TURISTICA E PRODOTTO ENOGASTRONICO	66. LE PIATTAFORME DI CROWDSOURCING E CROWDFUNDING
28. MODELLI DI GOVERNANCE DELLE DESTINAZIONI	67. CASO STUDIO PORTALE
29. CARATTERISTICHE E ATTIVITÀ GOVERNANCE	68. CASO STUDIO PRODOTTI
30. LE SFIDE DEL DESTINATION BRANDING	69. CASO VAL GARDENA
31. LA VALUE PROPOSITION TURISTICA	70. CASI DIGITAL MARKETING E WEB MARKETING
32. STRUMENTI DI MARKETING TURISTICO	
33. LO SVILUPPO DEL BRAND IMAGE	
34. UNA SINTESI DELLE SCELTE DI BRAND MANAGEMENT	
35. IL VALORE DELLA MARCA PER IL CONSUMATORE	
36. LO STATO DELLA COMPETITIVITÀ TURISTICA	
37. LA DISTRIBUZIONE	
38. IL PRODOTTO TURISTICO INTEGRATO	
39. DMS E OFFERTA TURISTICA	
40. IL GEOMARKETING	

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

L'insegnamento si raccorda in particolare all'insegnamento di Destination Management (SECS-P/08).

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative costruzione di un Sistema di Offerta Territoriale.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

<p>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</p>	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.</p> <p>E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.</p>
<p>Attività di didattica erogativa (DE)</p>	<p>➔ 60 Videolezioni Totale 60 ore</p>

<p>Attività di didattica interattiva (DI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 10 ore</p>
<p>Attività di autoapprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 180 ore per lo studio individuale
<p>Libro di riferimento</p>	<p>M. A. F., Dai territori alle destinazioni turistiche. Domanda, offerta e competitività, FrancoAngeli, 2012 T. Pencarelli, G.L. Gregori (a cura di), Comunicazione e Branding delle Destinazioni Turistiche, Franco Angeli, 2009.</p>

Denominazione insegnamento	DIRITTO PUBBLICO
Indicazione del docente	Raffaele Squitieri, professore straordinario
Settore disciplinare	IUS/09
Anno di corso	Terzo Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	TECNICO-MANAGERIALE
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso, che avrà essenzialmente carattere istituzionale, ha per oggetto l'ordinamento costituzionale italiano, la sua storia, la sua struttura, le sue istituzioni, la sua evoluzione, con particolare attenzione agli sviluppi dell'ordinamento europeo. Più nel dettaglio ci si propone di studiare gli elementi ed i luoghi classici del diritto pubblico e costituzionale con l'attenzione sempre rivolta alle importanti trasformazioni in corso nell'ordinamento giuridico italiano.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche per la lettura, anche in chiave evolutiva, dell'ordinamento costituzionale.

In coerenza con la tematica del corso di Studio specifica attenzione è riservata al sistema delle autonomie locali e ad altri soggetti rilevanti per la gestione del turismo (aree protette, enti parco, beni culturali, diritto pubblico del turismo).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti anche piccoli focus applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di cogliere l'impatto di quanto appreso.

Autonomia di giudizio: Lo studio delle nozioni di diritto, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere gli istituti di riferimento in relazione alle varie fattispecie

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di alcuni rapporti statistici connessi al settore del turismo, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1 - IL DIRITTO: INTRODUZIONE 2 - LE NORME 3 - LE FONTI DELL'ORDINAMENTO 4 - I CRITERI DI RISOLUZIONE DELLE ANTINOMIE TRA FONTI 5 - DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE DEL 1948 6 - LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA 7 - LA COSTITUZIONE E LE LEGGI COSTITUZIONALI 8 - ATTI AVENTI VALORE DI LEGGE 9 - LE FONTI SECONDARIE: I REGOLAMENTI 10 - LE CONSUETUDINI 11 - IL SISTEMA DELLE FONTI REGIONALI E LOCALI 12 - MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLE FUNZIONI LEGISLATIVE ED AMMINISTRATIVE DELLE REGIONI. CONTROLLO SUGLI ORGANI REGIONALI. AUTONOMIA FINANZIARIA 13 - GLI STATUTI REGIONALI 14 - LE FONTI ESTERNE ALL'ORDINAMENTO STATALE 15 - L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE 16 - IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 17 - LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO. LA FUNZIONE LEGISLATIVA 18 - LA FUNZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO. LE FASI DELLA DISCUSSIONE, DELL'APPROVAZIONE, DELLA PROMULGAZIONE E PUBBLICAZIONE 19 - ALTRE FUNZIONI DEL PARLAMENTO 20 - I PARTITI POLITICI 21 - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	25 - IL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO 26 - IL GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE: LA PRINCIPALE FUNZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE 27 - LE DECISIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE 28 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: CENNI STORICI E PRINCIPI COSTITUZIONALI 29 - IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (REGIONI ED ENTI LOCALI). L'AUTONOMIA E L'AUTARCHIA 30 - IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (REGIONI ED ENTI LOCALI). L'AUTONOMIA STATUTARIA E L'AUTONOMIA AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI LOCALI 31 - IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (REGIONI ED ENTI LOCALI). L'AUTONOMIA FINANZIARIA. I POTERI DEL GOVERNO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI TERRITORIALI. 32 - COMUNI, PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE. LE FORME ASSOCIATIVE 33 - GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA 34 - LA COSTITUZIONE ECONOMICA 35 - L'IMPRESA PUBBLICA 36 - GLI ENTI PUBBLICI 37 - I CONTROLLI SULLA FINANZA LOCALE. IL RUOLO DELLA CORTE DEI CONTI 38 - LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA QUALE "ANTIDOTO" AI FENOMENI DI "MALA GESTIO"
--	---

22 - OBIETTIVO DELLA LEZIONE È FORNIRE UN QUADRO DELL'ORIGINE E DEL RUOLO DEL CONSIGLIO DI STATO, QUALE ORGANO DI CONSULENZA E DI GIURISDIZIONE E DEL SISTEMA DELLA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA.

23 - GLI ORGANI AUSILIARI: LA CORTE DEI CONTI, LE FUNZIONI GIURISDIZIONALI DELLA CORTE DEI CONTI. CONCETTO DI DANNO ALL'ERARIO PUBBLICO

24 - LE FUNZIONI DELLA CORTE DEI CONTI. IL CONTROLLO SULLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E SULLA GESTIONE DEGLI ENTI PUBBLICI NAZIONALI

39 - LA TUTELA DEL BENE AMBIENTE TRA DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

40 - IL DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO

41 - LE AREE PROTETTE E GLI ENTI PARCO

42 - LA TUTELA DEI BENI CULTURALI: CENNI STORICI
43 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E ARMONIZZAZIONE CONTABILE

44 - I SOGGETTI

45 - L'ORGANIZZAZIONE

46 - IL GOVERNO

47 - I RAPPORTI TRA DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTO INTERNO

48 - IL POTERE ESTERO DELLE REGIONI ED IL POTERE SOSTITUTIVO DEL GOVERNO

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessuno

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni Totale 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 8 ore
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Il docente indicherà uno o più testi di riferimento

Denominazione insegnamento	LINGUA INGLESE
Indicazione del docente	COLOMBA LA RAGIONE, docente a contratto
Settore disciplinare	L-LIN/12
Anno di corso	Terzo Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	RELAZIONALE E APPLICATIVA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

L'obiettivo del corso è quello di fare acquisire una conoscenza della lingua Inglese sufficiente da permettere di leggere, tradurre e capire testi anche in Business English.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base per leggere tradurre e comprendere i testi di lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni. Il corso prevede anche l'approfondimento di temi propri del Business English.

Autonomia di giudizio: Lo studio delle regole grammaticali, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere la formula linguistica più adatta ai vari contesti.

Abilità comunicative. Il corso favorisce le abilità comunicative in contesti aziendali ed economici.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti

didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico	
1. IL VERBO 'TO BE' E LE FORME DEL PRESENTE 2. IL VERBO 'TO HAVE'; SOSTANTIVI, AGGETTIVI, PRONOMI. 3. I TEMPI DEL PASSATO; LE PREPOSIZIONI. 4. INTRODUZIONE AI VERBI MODALI. 5. STRATEGIE DI LETTURA; FUTURO; 'QUESTION TAGS' 6. PRESENT PERFECT'; 'FIRST/SECOND CONDITIONAL'; COMPARATIVI; SUPERLATIVI. 7. TITLES; PRESENT SIMPLE/PR.PROGRESSIVE; TO THINK; TO LOOK/TO FEEL; POSSESSIVE CASE. 8. PAST TENSES; IRREGULAR VERBS; SPELLING. 9. GRANDE/MOLTO/QUANTO/TROPPO/TANTO/FINO A; PREPOSITIONS; CONJUNCTIONS; AUXILIARY VERBS. 10. MODAL VERBS; TO MAKE/TO DO. 11. TO SEE, TO WATCH, TO HEAR, TO FEEL, TO PERCEIVE; SOME AND ANY; WHEN AND HOW LONG; FOR AND SINCE; (N)EITHER..(N)OR. SITUATIONAL DIALOGUE: 'IN A RESTAURANT'. 12. FUTURE; PRESENT CONTINUOUS AND FUTURE; TO BE GOING TO; SITUATIONAL DIALOGUE: 'ASKING THE WAY'. 13. ADJECTIVES SITUATIONAL DIALOGUE: 'ON A BUS'.	14. PRONOUNS. SITUATIONAL DIALOGUE: 'IN A PUB'. 15. ADVERBS SITUATIONAL DIALOGUE: 'AT A RAILWAY STATION'. 16. COMPARATIVES; SUPERLATIVES; SITUATIONAL DIALOGUE: 'THE LONDON UNDERGROUND'. 17. SHOULD (OUGHT TO) AND WOULD; SITUATIONAL DIALOGUE: 'AT LUNCH'. 18. SHALL/SHOULD; MUST/HAVE TO; MUST/CAN'T; WILL/WOULD; WANT/WISH; SITUATIONAL DIALOGUE: 'TEA TIME'.

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 18 Videolezioni Totale 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e.. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

Denominazione insegnamento	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE
Indicazione del docente	Angelo Sgroi, docente a contratto
Settore disciplinare	INF/01
Anno di corso	Terzo Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/> Altre attività X
Area di apprendimento	RELAZIONALE APPLICATIVA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso si pone l'obiettivo di sistematizzare le conoscenze necessarie per un utilizzo consapevole degli strumenti informatici. Ciò avviene sia attraverso un inquadramento generale delle tematiche di base della tecnologia informatica sia mediante un'analisi delle funzionalità offerte dai principali strumenti di produttività individuale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica la complessa realtà economica sotto studio, con particolare attenzione al settore del turismo.

Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito delle molteplici banche dati, utili all'analisi del settore.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi dei dati a disposizione, e di interpretare correttamente la realtà sotto studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, interpretare i risultati statistici ottenuti. Vengono inoltre fornite

conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio: Lo studio degli strumenti statistici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di alcuni rapporti statistici connessi al settore del turismo, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti informatici (Excel e Moduli Google) per migliorare e stimolare le capacità comunicative.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1. LE PRESENTAZIONI
2. IL FOGLIO DI CALCOLO
3. L'ELABORAZIONE DEI TESTI
4. CONCETTI DI BASE DELL'INFORMATICA: ALGORITMI, HARDWARE E SOFTWARE
5. CONCETTI FONDAMENTALI DELL'INFORMATICA (WORKBOOK)
6. ALGORITMI, HARDWARE E SOFTWARE
7. RETI, ERGONOMIA, AMBIENTE
8. RETI, SERVIZI E BASI DATI (WORKBOOK)
9. SICUREZZA, ASPETTI GIURIDICI
10. MS WORD 2007
11. IL LAVORO DI GRUPPO. LE ATTIVITÀ RIPETITIVE
12. LE OPERAZIONI SUI FILES
13. L'ELABORAZIONE DEI TESTI (WORKBOOK)
14. L'ELABORAZIONE DEI TESTI. LE OPERAZIONI SUI FILE
15. I FOGLI DI CALCOLO - CARATTERISTICHE E | 18. IL FOGLIO DI CALCOLO (WORKBOOK)
19. LE PRESENTAZIONI - CONCETTI E STRUMENTI
20. LE PRESENTAZIONI - POWERPOINT 2007
21. POWERPOINT 2007 - UTILIZZI SPECIFICI
22. LE PRESENTAZIONI (WORKBOOK)
23. RETI, SERVIZI E BASI DATI. LE RETI TELEMATICHE
24. RETI, SERVIZI E BASI DATI - I SERVIZI SU WEB
25. RETI, SERVIZI E BASI DI DATI - LE BASI DI DATI |
|---|---|

<p>UTILIZZI</p> <p>16. IL FOGLIO DI CALCOLO - FUNZIONI E GRAFICI</p> <p>17. IL FOGLIO DI CALCOLO - ESERCITAZIONI</p>	
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso prevede, in particolare sulla parte del programma dedicata all'elaborazione ed analisi di dati numerici, un raccordo con materie del CdL che si caratterizzano per la gestione di dati quantitativi (Economia Aziendale, Statistica, Finanza Aziendale, Programmazione e Controllo) al fine di evidenziare il supporto applicativo che le tecnologie informatiche possono fornire nei processi gestionali d'impresa.

Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

<p>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</p>	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.</p> <p>E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.</p>
<p>Attività di didattica erogativa (DE)</p>	<p>➔ 25 Videolezioni</p> <p>Totale 36 ore</p>

<p>Attività di didattica interattiva (DI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 6 ore</p>
<p>Attività di autoapprendimento</p>	<p>➔ 108 ore per lo studio individuale</p>
<p>Libro di riferimento</p>	<p>Le competenze richieste si basano sul syllabus (ossia l'insieme degli argomenti che occorre conoscere) utilizzato a livello europeo per il conseguimento della nuova ECDL (European Computer Driving Licence: www.nuovaecd.it). Per la preparazione dell'esame lo studente potrà scegliere uno dei testi elencati nel sito dell'AICA (www.nuovaecd.it).</p>

Denominazione insegnamento	LINGUA SPAGNOLA
Indicazione del docente	Daniela Civitillo, docente a contratto
Settore disciplinare	L-LIN/07
Anno di corso	Terzo Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	RELAZIONALE E APPLICATIVA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

L'obiettivo del corso è quello di fare acquisire una conoscenza della lingua Spagnola sufficiente da permettere di leggere, tradurre e capire testi in Spagnolo Commerciale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica la complessa realtà economica sotto studio, con particolare attenzione al settore del turismo.

Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito delle molteplici banche dati, utili all'analisi del settore.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi dei dati a disposizione, e di interpretare correttamente la realtà sotto studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, interpretare i risultati statistici ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio: Lo studio degli strumenti statistici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di alcuni rapporti statistici connessi al settore del turismo, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti informatici (Excel e Moduli Google) per migliorare e stimolare le capacità comunicative.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. ¿QUÉ TAL? 2. ¿CÓMO TE LLAMAS? 3. MI FAMILIA 4. ¿DÍGAME? 5. LA CIUDAD 6. LOS TIEMPOS DEL PASADO 7. LOS AEROPUERTOS 8. MI CASA 9. HACER DEPORTE 10. EN EL HOTEL 11. LAS HABITACIONES 12. LAS PRENDAS 13. EL TURISMO: UN FENÓMENO ECONÓMICO Y SOCIAL 14. ENTREVISTAS A ESTUDIANTES DE TENERIFE 15. EL GRAND TOUR Y LOS VIAJEROS ILUSTRADOS EN EUROPA 16. LOS BENEFICIOS ECONÓMICOS DEL TURISMO 17. LA CULTURA: ÁMBITO DE UNIÓN Y PROYECCIÓN AL FUTURO | <ol style="list-style-type: none"> 18. LA DIETA MEDITERRÁNEA EN ESPAÑA 19. EL CRECIMIENTO ECONÓMICO DE ESPAÑA: 1975 HASTA HOY 20. HISTORIA DEL ESPAÑOL EN AMÉRICA LATINA 21. ARTE Y ARQUITECTURA EN RUTAS ROMÁNICAS DE ESPAÑA 22. LA EDAD DE ORO DEL DEPORTE ESPAÑOL 23. HISTORIA DE ESPAÑA: LA ECONOMÍA DE FRANQUISMO. |
|---|---|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame sarà orale(o scritto) e può prevedere la elaborazione e discussione di uno degli strumenti di DM affrontati nel corso .

Qualora il numero degli iscritti fosse superiore a 20 nella singola sessione, la modalità di esame sarà in forma scritta fatta salva la possibilità di sostenere un colloquio orale.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione: il docente con il supporto del tutor didattico indicherà il forum di discussione dedicato all'iscrizione dello studente agli appelli d'esame. Preventivamente in piattaforma saranno predisposti gli annunci, delle sessioni d'esame con calenderizzazione (3-1 mese prima dell'appello). Lo studente potrà iscriversi fino a 3 giorni prima dell'appello. La gestione dei rapporti con gli studenti sarà mediata dal docente, dal tutor di materia e informatico mediante tutti gli strumenti della piattaforma e-learning, i principali sono le aule virtuali, i forum, le chat, le e-mail, le wiki interne, i calendari, gli annunci.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 24 Videolezioni Totale 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Gramática práctica del español- ed Clitt; PILAR SANAGUSTÍN VIU • LANG EDIZIONI e-ISBN: 9788861611795 • ISBN cartaceo: 9788861610866; Libro di testo digitale, formato eBOOK; Sueña, vol. I (Libro del alumno), Salamanca, Anaya Esercizi di grammatica spagnola, Milano, Hoepli; Laura Tam, Dizionario spagnolo-italiano, Milano, Hoepli (ed maior); Manuel Carrera Díaz, Grammatica spagnola, Roma Laterza